

Buonasera,

In data 28/06/2019 la ditta *CASA OLEARIA ITALIANA S.p.A.* invia in allegato il file "*DAP_CASA OLEARIA ITALIANA_ REV.02 del 31.05.2019*" in relazione all'attuazione dell'AIA dell'impianto di trattamento materie prime vegetali.

Distinti saluti

Cordiali Saluti

Casa Olearia Italiana S.p.A.

Autorizzazione Integrata Ambientale
D.M. 000331 del 23/11/2016

Gestore	Casa Olearia Italiana S.p.A.	
Partita Iva	01458780747	
Sede legale	Via Orti 1/A – 37050 San Pietro di Morubio (VR)	
Denominazione impianto	CASA OLEARIA ITALIANA S.P.A. – TRATTAMENTO MATERIE PRIME VEGETALI MONOPOLI (BA)	
Sede stabilimento	Via Baione,200 - 70043 Z.I. Monopoli (BA)	
Legale rappresentante	Antonio PECCHIA (Amministratore Delegato)	
Codici IPPC:	6.4-b2): Impianti di trattamento e trasformazione materie prime vegetali con capacità di produzione di prodotto finito superiore alle 300 t/giorno destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari	
Codice NACE (EA)	105.03 – Fabbricazione di prodotti alimentari	
Classificazione NOSE-P	15 – Lavorazione di prodotti alimentari	
Gestore Impianto	Sig. Antonio Pecchia	
Referente IPPC	Sig. Antonio Pecchia	
Numero di addetti	35	
Riferimenti	Telefono	+39.080.9302011
	Fax	+39.080.6901767
	Sito internet	www.gruppomarseglia.com
	Posta elettronica	energia@gruppomarseglia.com
CERTIFICAZIONI	Sistema Gestione Qualità	UNI EN ISO 9001:2015
	Sistema Gestione Sicurezza	BS OHSAS 18001:2015
	Sistema di Gestione Ambientale	UNI EN ISO 14001:2015

ASPETTO AMBIENTALE	AREA/ATTIVITÀ	N°	PRESCRIZIONE LEGISLATIVA	RIFERIMENTO LEGISLATIVO	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA	ESITO
CAPACITÀ PRODUTTIVA E MATERIE PRIME TRATTATE	TUTTE LE ATTIVITÀ DELLA CASA OLEARIA ITALIANA S.P.A.	68	<p>Il Gestore attualmente adotta un sistema di gestione certificato l'OHSAS 18001; entro sei mesi dall'adozione del provvedimento di AIA, dovrà dotarsi di un Sistema di Gestione Ambientale, con una struttura organizzativa, adeguatamente regolata, composta del personale addetto alla direzione, conduzione e alla manutenzione dell'impianto; dovrà conseguentemente dotarsi dell'insieme delle disposizioni e procedure di riferimento atte alla gestione dell'impianto. Ciò a valere sia per le condizioni di normale esercizio che per le condizioni eccezionali. In particolare il Gestore dovrà predisporre ed adottare un "Registro degli Adempimenti di Legge" concernenti l'ottemperanza delle prescrizioni in materia e quindi, in particolare, derivanti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, in cui dovranno trovare trascrizione, unitamente all'elenco degli adempimenti in parola, gli esiti delle prove e/o delle verifiche per la relativa ottemperanza. La registrazione degli esiti dei controlli di cui sopra dovrà risultare anche su supporto informatico.</p> <p>L'analisi e valutazione dei dati risultanti dai controlli eseguiti, espletata dal Gestore ed eventualmente integrata con l'indicazione di azioni correttive adottate e/o proposte, dovrà risultare in apposito rapporto informativo che, con cadenza annuale, dovrà essere inoltrato all'Autorità di Controllo.</p>	DECRETO MATTM 331 del 23/11/2016 punto 9.2.1 Capacità produttiva e materie prime trattate	<p>La Casa Olearia Italiana S.p.A. si è dotata di un SGA ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2015 (N. certificato IT290146 – 1 del 13/05/2019), con una struttura organizzativa, composta del personale addetto alla direzione, conduzione ed alla manutenzione dell'impianto. La ditta è dotata anche di un Sistema di Gestione di Qualità, certificata con la BUREAU VERITAS ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015 a partire dalla data 15/01/2018 (rif. Cert. No. IT278409). In data 10/08/2018, la ditta ha provveduto a certificare anche il reparto di "confezionamento oli alimentari" secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015.</p> <p>La Ditta ha trasmesso i seguenti Rapporti Informativi Annuali: - "Rapporto Annuale – Anno 2017" e relativi allegati. - "Rapporto Annuale – Anno 2018" e relativi allegati.</p>	POSITIVO

ASPETTO AMBIENTALE	AREA/ATTIVITÀ	N°	PRESCRIZIONE LEGISLATIVA	RIFERIMENTO LEGISLATIVO	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA	ESITO																																																																															
CAPACITA' PRODUTTIVA	CAPACITA' PRODUTTIVA E MATERIE PRIME	69	<p>Il Gestore deve attenersi alle capacità produttive e alle materie prime e ausiliarie dichiarate in sede di domanda di AIA come di seguito riportato per ogni singola attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> Attività n. 5 – COI – RC – raffineria chimica oli vegetali: <p>Si autorizzano, in ingresso alla raffineria chimica, le seguenti portate:</p> <ul style="list-style-type: none"> Olio vegetale grezzo per le seguenti linee: <ul style="list-style-type: none"> Linea 1 capacità produttiva di massimo 250 t/giorno a ciclo continuato sulle 24 ore per tutto l'anno con un massimo previsto di 330 giorni; Linea 2 capacità produttiva di massimo 450 t/giorno a ciclo continuato sulle 24 ore per tutto l'anno con un massimo previsto di 330 giorni; Olio di palma da sottoporre a lavaggio per la seguente linea: <ul style="list-style-type: none"> Linea 3 lavaggio oli vegetali capacità produttiva di massimo 1000 t/giorno a ciclo continuato sulle 24 ore per tutto l'anno con un massimo previsto di 330 giorni. <p>Il Gestore riporta l'elenco degli oli in ingresso nella sezione C.3 – B.1.2 "Consumo di materie prime alla capacità produttiva" del documento denominato CSC rev-0.0 di gennaio 2016 allegato alla scheda C della modulistica AIA. Gli oli grezzi in ingresso sono stoccati nei parchi denominati A, B, C descritti nel precedente paragrafo 6.2. Oltre agli oli vegetali grezzi, completano le materie prime in ingresso, definite ausiliare dal Gestore, le sostanze di seguito elencate:</p> <ul style="list-style-type: none"> Acido fosforico con concentrazione del 75% stoccato in serbatoio metallico dalla capacità di 15 m³; Idrossido di sodio stoccato in serbatoio metallico dalla capacità di 130 m³; Acido citrico; Terre coloranti (argille) stoccate in n. 2 silos metallici dalla capacità di 70 e 93 m³; Carbone attivo stoccato in silos metallico dalla capacità di 70 m³; Farina fossile; Esano tecnico stoccato in n. 2 serbatoi metallici interrati dalla capacità 20 m³ ciascuno; Acido solforico stoccato in serbatoio metallico dalla capacità di 130 m³ a cui si aggiungono n. 2 serbatoi di compenso da 10 m³ ciascuno; Acqua deionizzata (questa è prodotta da n. 2 impianti posti a servizio delle raffinerie di portata ognuno di 54,00 m³/ora). <ul style="list-style-type: none"> Attività n.6 – COI – IESS – Impianto di essiccazione di sansa vergine di frantoio e semi oleaginosi ed impianto di lavorazione ed estrazione di oli vegetali delle predette biomasse: capacità produttiva di massimo 1000 t/giorno a ciclo continuato sulle 24 ore per tutto l'anno con un massimo previsto di 330 giorni. <p>In ingresso agli impianti di essiccazione e di estrazione, si registra sansa di oliva (vergine e/o essiccata), mentre nel caso di lavorazione semi si tratta di semi di girasole, colza, soia ecc. Il Gestore riporta l'elenco della sansa di oliva e dei semi in ingresso all'impianto nella sezione C.3 – B.1.2 "Consumo di materie prime alla capacità produttiva" del documento denominato CSC rev-0.0 di gennaio 2016 allegato alla scheda C della modulistica AIA. Oltre alla sansa di oliva e ai semi, le materie prime ausiliarie in ingresso sono riportate sempre nella sez. C.3 – B.1.2. del documento denominato CSC rev-0.0 di gennaio 2016.</p>	<p>DECRETO MATTM 331 del 23/11/2016 punto 9.2.2 Capacità produttiva e materie prime trattate</p>	<p>Per l'impianto di trattamento, si riporta il dettaglio delle materie prime vegetali in consumo dal 01/07/2017 al 31/12/2017.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività</th> <th>Identificazione della materia prima</th> <th>Quantità (tonn)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="5">Raffineria chimica di oli vegetali (Attività 5)</td> <td>Olio vegetale grezzo (inviato a raffinazione)</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Olio di palma (inviato alla linea di lavaggio)</td> <td>34.200</td> </tr> <tr> <td>Olio di oliva lampante</td> <td>13.807</td> </tr> <tr> <td>Olio di sansa grezzo</td> <td>2.298</td> </tr> <tr> <td>Olio di girasole grezzo</td> <td>28.197</td> </tr> <tr> <td rowspan="3">Impianto di essiccazione di sansa vergine di frantoio e semi oleaginosi ed impianto di lavorazione ed estrazione di oli vegetali delle predette biomasse (Attività 6)</td> <td>Olio di girasole alto oleico grezzo</td> <td>1.621</td> </tr> <tr> <td>Sansa vergine di oliva</td> <td>21.302</td> </tr> <tr> <td>Sansa essiccata di oliva</td> <td>10.361</td> </tr> <tr> <td rowspan="2">Raffineria fisica di oli vegetali (Attività 7)</td> <td>Sansa esausta secca</td> <td>6.482</td> </tr> <tr> <td>Olio di girasole decolorato (inviato a raffinazione)</td> <td>3.300</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Olio di palma (inviato al solo lavaggio)</td> <td>0</td> </tr> </tbody> </table> <p>Per l'impianto di trattamento, si riporta il dettaglio delle materie prime vegetali in consumo dal 01/01/2018 al 31/12/2018.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività</th> <th>Identificazione della materia prima</th> <th>Quantità (tonn)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="6">Raffineria chimica di oli vegetali (Attività 5)</td> <td>Olio vegetale grezzo (inviato a raffinazione)</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Olio di palma (inviato alla linea di lavaggio)</td> <td>2.000</td> </tr> <tr> <td>Olio di oliva lampante</td> <td>26.523</td> </tr> <tr> <td>Olio di sansa grezzo</td> <td>8.285</td> </tr> <tr> <td>Olio di girasole grezzo</td> <td>54.810</td> </tr> <tr> <td>Olio di girasole alto oleico grezzo</td> <td>4.489</td> </tr> <tr> <td rowspan="3">Impianto di essiccazione di sansa vergine di frantoio e semi oleaginosi ed impianto di lavorazione ed estrazione di oli vegetali delle predette biomasse (Attività 6)</td> <td>Olio di arachide grezzo</td> <td>1.505</td> </tr> <tr> <td>Sansa vergine di oliva</td> <td>36.652</td> </tr> <tr> <td>Sansa essiccata di oliva</td> <td>28.572</td> </tr> <tr> <td rowspan="7">Raffineria fisica di oli vegetali (Attività 7)</td> <td>Sansa esausta secca</td> <td>14.842</td> </tr> <tr> <td>Olio di girasole decolorato (inviato a raffinazione)</td> <td>3.300</td> </tr> <tr> <td>Olio di palma (inviato al solo lavaggio)</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Olio vegetale grezzo (inviato a raffinazione)</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Olio di oliva lampante decolorato (inviato a raffinazione)</td> <td>26.305</td> </tr> <tr> <td>Olio di sansa decolorato (inviato a raffinazione)</td> <td>6.565</td> </tr> <tr> <td>Olio di semi di girasole altooleico decolorato (inviato a raffinazione)</td> <td>3.950</td> </tr> <tr> <td>Olio di semi di girasole altooleico (inviato a raffinazione)</td> <td>9.500</td> </tr> </tbody> </table> <p>Per l'impianto di trattamento, si riporta il dettaglio delle materie prime vegetali in consumo dal 01/01/2019 al 31/05/2019.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività</th> <th>Identificazione della materia prima</th> <th>Quantità (tonn)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="3">Raffineria chimica di oli vegetali (Attività 5)</td> <td>Olio vegetale grezzo (inviato a raffinazione)</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Olio di palma (inviato alla linea di lavaggio)</td> <td>2.350,94</td> </tr> <tr> <td>Olio di oliva lampante</td> <td>6.647,42</td> </tr> </tbody> </table>	Attività	Identificazione della materia prima	Quantità (tonn)	Raffineria chimica di oli vegetali (Attività 5)	Olio vegetale grezzo (inviato a raffinazione)	0	Olio di palma (inviato alla linea di lavaggio)	34.200	Olio di oliva lampante	13.807	Olio di sansa grezzo	2.298	Olio di girasole grezzo	28.197	Impianto di essiccazione di sansa vergine di frantoio e semi oleaginosi ed impianto di lavorazione ed estrazione di oli vegetali delle predette biomasse (Attività 6)	Olio di girasole alto oleico grezzo	1.621	Sansa vergine di oliva	21.302	Sansa essiccata di oliva	10.361	Raffineria fisica di oli vegetali (Attività 7)	Sansa esausta secca	6.482	Olio di girasole decolorato (inviato a raffinazione)	3.300		Olio di palma (inviato al solo lavaggio)	0	Attività	Identificazione della materia prima	Quantità (tonn)	Raffineria chimica di oli vegetali (Attività 5)	Olio vegetale grezzo (inviato a raffinazione)	0	Olio di palma (inviato alla linea di lavaggio)	2.000	Olio di oliva lampante	26.523	Olio di sansa grezzo	8.285	Olio di girasole grezzo	54.810	Olio di girasole alto oleico grezzo	4.489	Impianto di essiccazione di sansa vergine di frantoio e semi oleaginosi ed impianto di lavorazione ed estrazione di oli vegetali delle predette biomasse (Attività 6)	Olio di arachide grezzo	1.505	Sansa vergine di oliva	36.652	Sansa essiccata di oliva	28.572	Raffineria fisica di oli vegetali (Attività 7)	Sansa esausta secca	14.842	Olio di girasole decolorato (inviato a raffinazione)	3.300	Olio di palma (inviato al solo lavaggio)	0	Olio vegetale grezzo (inviato a raffinazione)	0	Olio di oliva lampante decolorato (inviato a raffinazione)	26.305	Olio di sansa decolorato (inviato a raffinazione)	6.565	Olio di semi di girasole altooleico decolorato (inviato a raffinazione)	3.950	Olio di semi di girasole altooleico (inviato a raffinazione)	9.500	Attività	Identificazione della materia prima	Quantità (tonn)	Raffineria chimica di oli vegetali (Attività 5)	Olio vegetale grezzo (inviato a raffinazione)	0	Olio di palma (inviato alla linea di lavaggio)	2.350,94	Olio di oliva lampante	6.647,42	POSITIVO
Attività	Identificazione della materia prima	Quantità (tonn)																																																																																			
Raffineria chimica di oli vegetali (Attività 5)	Olio vegetale grezzo (inviato a raffinazione)	0																																																																																			
	Olio di palma (inviato alla linea di lavaggio)	34.200																																																																																			
	Olio di oliva lampante	13.807																																																																																			
	Olio di sansa grezzo	2.298																																																																																			
	Olio di girasole grezzo	28.197																																																																																			
Impianto di essiccazione di sansa vergine di frantoio e semi oleaginosi ed impianto di lavorazione ed estrazione di oli vegetali delle predette biomasse (Attività 6)	Olio di girasole alto oleico grezzo	1.621																																																																																			
	Sansa vergine di oliva	21.302																																																																																			
	Sansa essiccata di oliva	10.361																																																																																			
Raffineria fisica di oli vegetali (Attività 7)	Sansa esausta secca	6.482																																																																																			
	Olio di girasole decolorato (inviato a raffinazione)	3.300																																																																																			
	Olio di palma (inviato al solo lavaggio)	0																																																																																			
Attività	Identificazione della materia prima	Quantità (tonn)																																																																																			
Raffineria chimica di oli vegetali (Attività 5)	Olio vegetale grezzo (inviato a raffinazione)	0																																																																																			
	Olio di palma (inviato alla linea di lavaggio)	2.000																																																																																			
	Olio di oliva lampante	26.523																																																																																			
	Olio di sansa grezzo	8.285																																																																																			
	Olio di girasole grezzo	54.810																																																																																			
	Olio di girasole alto oleico grezzo	4.489																																																																																			
Impianto di essiccazione di sansa vergine di frantoio e semi oleaginosi ed impianto di lavorazione ed estrazione di oli vegetali delle predette biomasse (Attività 6)	Olio di arachide grezzo	1.505																																																																																			
	Sansa vergine di oliva	36.652																																																																																			
	Sansa essiccata di oliva	28.572																																																																																			
Raffineria fisica di oli vegetali (Attività 7)	Sansa esausta secca	14.842																																																																																			
	Olio di girasole decolorato (inviato a raffinazione)	3.300																																																																																			
	Olio di palma (inviato al solo lavaggio)	0																																																																																			
	Olio vegetale grezzo (inviato a raffinazione)	0																																																																																			
	Olio di oliva lampante decolorato (inviato a raffinazione)	26.305																																																																																			
	Olio di sansa decolorato (inviato a raffinazione)	6.565																																																																																			
	Olio di semi di girasole altooleico decolorato (inviato a raffinazione)	3.950																																																																																			
Olio di semi di girasole altooleico (inviato a raffinazione)	9.500																																																																																				
Attività	Identificazione della materia prima	Quantità (tonn)																																																																																			
Raffineria chimica di oli vegetali (Attività 5)	Olio vegetale grezzo (inviato a raffinazione)	0																																																																																			
	Olio di palma (inviato alla linea di lavaggio)	2.350,94																																																																																			
	Olio di oliva lampante	6.647,42																																																																																			

ASPETTO AMBIENTALE	AREA/ATTIVITÀ	N°	PRESCRIZIONE LEGISLATIVA	RIFERIMENTO LEGISLATIVO	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA	ESITO																																																																																																			
			<ul style="list-style-type: none"> Attività n. 7 – COI – RF – Raffineria finisca di oli vegetali: capacità produttiva di massimo 1000 t/giorno a ciclo continuato sulle 24 ore per tutto l'anno con un massimo previsto di 330 giorni. In ingresso, alla raffineria fisica si registra olio vegetale grezzo e olio di palma da sottoporre a lavaggio. Il Gestore riporta l'elenco degli oli in ingresso nella sezione C.3 – B.1.2 "Consumo di materie prime alla capacità produttiva" del documento denominato CSC rev-0.0 di gennaio 2016 allegato alla scheda C della modulistica AIA. Gli oli grezzi in ingresso sono stoccati nei parchi denominati A, B, C descritti nel precedente paragrafo 6.2. Oltre agli oli vegetali grezzi, completano le materie prime in ingresso, definite ausiliare dal Gestore, le sostanze di seguito elencate: <ul style="list-style-type: none"> Acido fosforico con concentrazione del 75% stoccato in serbatoio metallico dalla capacità di 50 m³; Idrossido di sodio tra il 20 e 50% stoccato in serbatoio metallico dalla capacità di 50 m³; Acido citrico; Terre decoloranti (argille) stoccate in serbatoio metallici dalla capacità di 100 m³; Gomme/fosfolipidi stoccati in n. 2 serbatoio da 200 m³; Terre da depurare stoccate in un serbatoio metallico dalla capacità di 200 m³; Acidi grassi stoccati in silos metallico dalla capacità di 200 m³. Attività n.8 – COI – GEA – Impianto di cristallizzazione: portata massima 20 m³/h a ciclo continuato sulle 24 ore per tutto l'anno con un massimo previsto di 330 giorni. La materia prima utilizzata nel processo è costituita dalle acque reflue di tipo prevalentemente acido derivante dal processo di raffinazione che, per essere trattate in maniera efficace, necessitano dell'apporto dei seguenti chemicals: <ul style="list-style-type: none"> Soda caustica; Antischiuma; Attivi per torri; Additivi per osmosi. Attività n. 9 - COI – ID – Impianto di depurazione: portata massima 40 m³/h a ciclo continuato sulle 24 ore per tutto l'anno con un massimo previsto di 330 giorni. 		<table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività</th> <th>Identificazione della materia prima</th> <th>Quantità (tonn)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="4">Impianto di essiccazione di sansa vergine di frantoio e semi oleaginosi ed impianto di lavorazione ed estrazione di oli vegetali delle predette biomasse (Attività 6)</td> <td>Olio di sansa grezzo</td> <td>11.040,93</td> </tr> <tr> <td>Olio di girasole grezzo</td> <td>35.005,14</td> </tr> <tr> <td>Olio di girasole alto oleico grezzo</td> <td>2.290</td> </tr> <tr> <td>Olio di arachide grezzo</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td rowspan="3">Impianto di essiccazione di sansa vergine di frantoio e semi oleaginosi ed impianto di lavorazione ed estrazione di oli vegetali delle predette biomasse (Attività 6)</td> <td>Sansa vergine di oliva</td> <td>1.250,58</td> </tr> <tr> <td>Sansa essiccata di oliva</td> <td>495</td> </tr> <tr> <td>Sansa esausta secca</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td rowspan="6">Raffineria fisica di oli vegetali (Attività 7)</td> <td>Olio di girasole decolorato (inviato a raffinazione)</td> <td>19.100</td> </tr> <tr> <td>Olio di girasole altoleico decolorato (inviato a raffinazione)</td> <td>9.685</td> </tr> <tr> <td>Olio di oliva lampante decolorato (inviato a raffinazione)</td> <td>9.916</td> </tr> <tr> <td>Olio di sansa decolorato (inviato a raffinazione)</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Olio vegetale grezzo (inviato a raffinazione)</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Olio di palma (inviato a raffinazione)</td> <td>0</td> </tr> </tbody> </table> <p>Si riporta il dettaglio delle materie ausiliarie in consumo dal 01/07/2017 al 31/12/2017.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività</th> <th>Identificazione della materia prima</th> <th>Quantità (tonn)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="9">Raffineria chimica di oli vegetali (Attività 5)</td> <td>Acido fosforico con concentrazione al 75%</td> <td>27,87</td> </tr> <tr> <td>Idrossido di sodio</td> <td>138,461</td> </tr> <tr> <td>Terre decoloranti</td> <td>399,120</td> </tr> <tr> <td>Carbone attivo</td> <td>89,74</td> </tr> <tr> <td>Farina fossile</td> <td>0,56</td> </tr> <tr> <td>Esano tecnico</td> <td>18,02</td> </tr> <tr> <td>Acqua deionizzata</td> <td>109,171</td> </tr> <tr> <td>Acido citrico in soluzione</td> <td>46,87</td> </tr> <tr> <td>Acido citrico in polvere</td> <td>3,65</td> </tr> <tr> <td rowspan="2">Impianto di essiccazione di sansa vergine di frantoio e semi oleaginosi ed impianto di lavorazione ed estrazione di oli vegetali delle predette biomasse (Attività 6)</td> <td>Soda caustica</td> <td>16,262</td> </tr> <tr> <td>Idrossido di calcio</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td rowspan="4">Raffineria fisica di oli vegetali (Attività 7)</td> <td>Acido fosforico</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Acido citrico</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Soda caustica</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Terre decoloranti (argille)</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td rowspan="3">Impianto di cristallizzazione (Attività 8)</td> <td>Antiscrostante</td> <td>0,8</td> </tr> <tr> <td>Idrossido di sodio</td> <td>281,959</td> </tr> <tr> <td>Alghicida</td> <td>1,95</td> </tr> </tbody> </table> <p>Si riporta il dettaglio delle materie ausiliarie in consumo dal 01/01/2018 al 31/12/2018.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività</th> <th>Identificazione della materia prima</th> <th>Quantità (tonn)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="9">Raffineria chimica di oli vegetali (Attività 5)</td> <td>Acido fosforico con concentrazione al 75%</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Idrossido di sodio</td> <td>510,217</td> </tr> <tr> <td>Terre decoloranti</td> <td>817,58</td> </tr> <tr> <td>Carbone attivo</td> <td>148,04</td> </tr> <tr> <td>Farina fossile</td> <td>3,88</td> </tr> <tr> <td>Esano tecnico</td> <td>33,96</td> </tr> <tr> <td>Acqua deionizzata</td> <td>206,914</td> </tr> <tr> <td>Acido citrico in soluzione</td> <td>163,89</td> </tr> <tr> <td>Acido citrico in polvere</td> <td>8,45</td> </tr> <tr> <td>Acido solforico</td> <td>1773,084</td> </tr> </tbody> </table>	Attività	Identificazione della materia prima	Quantità (tonn)	Impianto di essiccazione di sansa vergine di frantoio e semi oleaginosi ed impianto di lavorazione ed estrazione di oli vegetali delle predette biomasse (Attività 6)	Olio di sansa grezzo	11.040,93	Olio di girasole grezzo	35.005,14	Olio di girasole alto oleico grezzo	2.290	Olio di arachide grezzo	0	Impianto di essiccazione di sansa vergine di frantoio e semi oleaginosi ed impianto di lavorazione ed estrazione di oli vegetali delle predette biomasse (Attività 6)	Sansa vergine di oliva	1.250,58	Sansa essiccata di oliva	495	Sansa esausta secca	0	Raffineria fisica di oli vegetali (Attività 7)	Olio di girasole decolorato (inviato a raffinazione)	19.100	Olio di girasole altoleico decolorato (inviato a raffinazione)	9.685	Olio di oliva lampante decolorato (inviato a raffinazione)	9.916	Olio di sansa decolorato (inviato a raffinazione)	0	Olio vegetale grezzo (inviato a raffinazione)	0	Olio di palma (inviato a raffinazione)	0	Attività	Identificazione della materia prima	Quantità (tonn)	Raffineria chimica di oli vegetali (Attività 5)	Acido fosforico con concentrazione al 75%	27,87	Idrossido di sodio	138,461	Terre decoloranti	399,120	Carbone attivo	89,74	Farina fossile	0,56	Esano tecnico	18,02	Acqua deionizzata	109,171	Acido citrico in soluzione	46,87	Acido citrico in polvere	3,65	Impianto di essiccazione di sansa vergine di frantoio e semi oleaginosi ed impianto di lavorazione ed estrazione di oli vegetali delle predette biomasse (Attività 6)	Soda caustica	16,262	Idrossido di calcio	0	Raffineria fisica di oli vegetali (Attività 7)	Acido fosforico	0	Acido citrico	0	Soda caustica	0	Terre decoloranti (argille)	0	Impianto di cristallizzazione (Attività 8)	Antiscrostante	0,8	Idrossido di sodio	281,959	Alghicida	1,95	Attività	Identificazione della materia prima	Quantità (tonn)	Raffineria chimica di oli vegetali (Attività 5)	Acido fosforico con concentrazione al 75%	0	Idrossido di sodio	510,217	Terre decoloranti	817,58	Carbone attivo	148,04	Farina fossile	3,88	Esano tecnico	33,96	Acqua deionizzata	206,914	Acido citrico in soluzione	163,89	Acido citrico in polvere	8,45	Acido solforico	1773,084	
Attività	Identificazione della materia prima	Quantità (tonn)																																																																																																							
Impianto di essiccazione di sansa vergine di frantoio e semi oleaginosi ed impianto di lavorazione ed estrazione di oli vegetali delle predette biomasse (Attività 6)	Olio di sansa grezzo	11.040,93																																																																																																							
	Olio di girasole grezzo	35.005,14																																																																																																							
	Olio di girasole alto oleico grezzo	2.290																																																																																																							
	Olio di arachide grezzo	0																																																																																																							
Impianto di essiccazione di sansa vergine di frantoio e semi oleaginosi ed impianto di lavorazione ed estrazione di oli vegetali delle predette biomasse (Attività 6)	Sansa vergine di oliva	1.250,58																																																																																																							
	Sansa essiccata di oliva	495																																																																																																							
	Sansa esausta secca	0																																																																																																							
Raffineria fisica di oli vegetali (Attività 7)	Olio di girasole decolorato (inviato a raffinazione)	19.100																																																																																																							
	Olio di girasole altoleico decolorato (inviato a raffinazione)	9.685																																																																																																							
	Olio di oliva lampante decolorato (inviato a raffinazione)	9.916																																																																																																							
	Olio di sansa decolorato (inviato a raffinazione)	0																																																																																																							
	Olio vegetale grezzo (inviato a raffinazione)	0																																																																																																							
	Olio di palma (inviato a raffinazione)	0																																																																																																							
Attività	Identificazione della materia prima	Quantità (tonn)																																																																																																							
Raffineria chimica di oli vegetali (Attività 5)	Acido fosforico con concentrazione al 75%	27,87																																																																																																							
	Idrossido di sodio	138,461																																																																																																							
	Terre decoloranti	399,120																																																																																																							
	Carbone attivo	89,74																																																																																																							
	Farina fossile	0,56																																																																																																							
	Esano tecnico	18,02																																																																																																							
	Acqua deionizzata	109,171																																																																																																							
	Acido citrico in soluzione	46,87																																																																																																							
	Acido citrico in polvere	3,65																																																																																																							
Impianto di essiccazione di sansa vergine di frantoio e semi oleaginosi ed impianto di lavorazione ed estrazione di oli vegetali delle predette biomasse (Attività 6)	Soda caustica	16,262																																																																																																							
	Idrossido di calcio	0																																																																																																							
Raffineria fisica di oli vegetali (Attività 7)	Acido fosforico	0																																																																																																							
	Acido citrico	0																																																																																																							
	Soda caustica	0																																																																																																							
	Terre decoloranti (argille)	0																																																																																																							
Impianto di cristallizzazione (Attività 8)	Antiscrostante	0,8																																																																																																							
	Idrossido di sodio	281,959																																																																																																							
	Alghicida	1,95																																																																																																							
Attività	Identificazione della materia prima	Quantità (tonn)																																																																																																							
Raffineria chimica di oli vegetali (Attività 5)	Acido fosforico con concentrazione al 75%	0																																																																																																							
	Idrossido di sodio	510,217																																																																																																							
	Terre decoloranti	817,58																																																																																																							
	Carbone attivo	148,04																																																																																																							
	Farina fossile	3,88																																																																																																							
	Esano tecnico	33,96																																																																																																							
	Acqua deionizzata	206,914																																																																																																							
	Acido citrico in soluzione	163,89																																																																																																							
	Acido citrico in polvere	8,45																																																																																																							
Acido solforico	1773,084																																																																																																								

ASPETTO AMBIENTALE	AREA/ATTIVITÀ	N°	PRESCRIZIONE LEGISLATIVA	RIFERIMENTO LEGISLATIVO	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA	ESITO																																																																		
					<table border="1"> <tr> <td rowspan="2">Impianto di essiccazione di sansa vergine di frantoio e semi oleaginosi ed impianto di lavorazione ed estrazione di oli vegetali delle predette biomasse (Attività 6)</td> <td>Soda caustica</td> <td>86,65</td> </tr> <tr> <td>Idrossido di calcio</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td rowspan="4">Raffineria fisica di oli vegetali (Attività 7)</td> <td>Acido fosforico</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Acido citrico</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Soda caustica</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Terre decoloranti (argille)</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td rowspan="3">Impianto di cristallizzazione (Attività 8)</td> <td>Antiscrostante</td> <td>1,9</td> </tr> <tr> <td>Idrossido di sodio</td> <td>859,524</td> </tr> <tr> <td>Alghicida</td> <td>4,28</td> </tr> </table> <p>Si riporta il dettaglio delle materie ausiliarie in consumo dal 01/01/2019 al 31/05/2019.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività</th> <th>Identificazione della materia prima</th> <th>Quantità (tonn)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="10">Raffineria chimica di oli vegetali (Attività 5)</td> <td>Acido fosforico con concentrazione al 75%</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Idrossido di sodio</td> <td>469,372</td> </tr> <tr> <td>Terre decoloranti</td> <td>340</td> </tr> <tr> <td>Carbone attivo</td> <td>26,6</td> </tr> <tr> <td>Farina fossile</td> <td>1,7</td> </tr> <tr> <td>Esano tecnico</td> <td>23,6</td> </tr> <tr> <td>Acqua deionizzata</td> <td>119,828</td> </tr> <tr> <td>Acido citrico in soluzione</td> <td>108,920</td> </tr> <tr> <td>Acido citrico in polvere</td> <td>6,9</td> </tr> <tr> <td>Acido solforico</td> <td>874,399</td> </tr> <tr> <td rowspan="2">Impianto di essiccazione di sansa vergine di frantoio e semi oleaginosi ed impianto di lavorazione ed estrazione di oli vegetali delle predette biomasse (Attività 6)</td> <td>Soda caustica</td> <td>1,5</td> </tr> <tr> <td>Idrossido di calcio</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td rowspan="4">Raffineria fisica di oli vegetali (Attività 7)</td> <td>Acido fosforico</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Acido citrico</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Soda caustica</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Terre decoloranti (argille)</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td rowspan="3">Impianto di cristallizzazione (Attività 8)</td> <td>Antiscrostante</td> <td>0,750</td> </tr> <tr> <td>Idrossido di sodio</td> <td>398,787</td> </tr> <tr> <td>Alghicida</td> <td>1,1</td> </tr> </tbody> </table>	Impianto di essiccazione di sansa vergine di frantoio e semi oleaginosi ed impianto di lavorazione ed estrazione di oli vegetali delle predette biomasse (Attività 6)	Soda caustica	86,65	Idrossido di calcio	0	Raffineria fisica di oli vegetali (Attività 7)	Acido fosforico	0	Acido citrico	0	Soda caustica	0	Terre decoloranti (argille)	0	Impianto di cristallizzazione (Attività 8)	Antiscrostante	1,9	Idrossido di sodio	859,524	Alghicida	4,28	Attività	Identificazione della materia prima	Quantità (tonn)	Raffineria chimica di oli vegetali (Attività 5)	Acido fosforico con concentrazione al 75%	0	Idrossido di sodio	469,372	Terre decoloranti	340	Carbone attivo	26,6	Farina fossile	1,7	Esano tecnico	23,6	Acqua deionizzata	119,828	Acido citrico in soluzione	108,920	Acido citrico in polvere	6,9	Acido solforico	874,399	Impianto di essiccazione di sansa vergine di frantoio e semi oleaginosi ed impianto di lavorazione ed estrazione di oli vegetali delle predette biomasse (Attività 6)	Soda caustica	1,5	Idrossido di calcio	0	Raffineria fisica di oli vegetali (Attività 7)	Acido fosforico	0	Acido citrico	0	Soda caustica	0	Terre decoloranti (argille)	0	Impianto di cristallizzazione (Attività 8)	Antiscrostante	0,750	Idrossido di sodio	398,787	Alghicida	1,1	
Impianto di essiccazione di sansa vergine di frantoio e semi oleaginosi ed impianto di lavorazione ed estrazione di oli vegetali delle predette biomasse (Attività 6)	Soda caustica	86,65																																																																						
	Idrossido di calcio	0																																																																						
Raffineria fisica di oli vegetali (Attività 7)	Acido fosforico	0																																																																						
	Acido citrico	0																																																																						
	Soda caustica	0																																																																						
	Terre decoloranti (argille)	0																																																																						
Impianto di cristallizzazione (Attività 8)	Antiscrostante	1,9																																																																						
	Idrossido di sodio	859,524																																																																						
	Alghicida	4,28																																																																						
Attività	Identificazione della materia prima	Quantità (tonn)																																																																						
Raffineria chimica di oli vegetali (Attività 5)	Acido fosforico con concentrazione al 75%	0																																																																						
	Idrossido di sodio	469,372																																																																						
	Terre decoloranti	340																																																																						
	Carbone attivo	26,6																																																																						
	Farina fossile	1,7																																																																						
	Esano tecnico	23,6																																																																						
	Acqua deionizzata	119,828																																																																						
	Acido citrico in soluzione	108,920																																																																						
	Acido citrico in polvere	6,9																																																																						
	Acido solforico	874,399																																																																						
Impianto di essiccazione di sansa vergine di frantoio e semi oleaginosi ed impianto di lavorazione ed estrazione di oli vegetali delle predette biomasse (Attività 6)	Soda caustica	1,5																																																																						
	Idrossido di calcio	0																																																																						
Raffineria fisica di oli vegetali (Attività 7)	Acido fosforico	0																																																																						
	Acido citrico	0																																																																						
	Soda caustica	0																																																																						
	Terre decoloranti (argille)	0																																																																						
Impianto di cristallizzazione (Attività 8)	Antiscrostante	0,750																																																																						
	Idrossido di sodio	398,787																																																																						
	Alghicida	1,1																																																																						

ASPETTO AMBIENTALE	AREA/ATTIVITÀ	N°	PRESCRIZIONE LEGISLATIVA	RIFERIMENTO LEGISLATIVO	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA	ESITO																																																																																																																				
EMISSIONI IN ATMOSFERA	EMISSIONI COINVOLGATE DELLA CASA OLEARIA ITALIANA S.P.A. Camini: EC1-COI EC2-COI EC3-COI EC4-COI EC5-COI EC6-COI EC7-COI EC8-COI EC9-COI EC10-COI EC11-COI EC12-COI EC13-COI EC14-COI EC15-COI EC16-COI EC17-COI EC18-COI	70	La Casa Olearia Italiana S.p.A. è autorizzata, come da precedenti autorizzazioni, ad effettuare gli scarichi delle emissioni in atmosfera attraverso i camini riportati nella seguente tabella:	DECRETO MATTM 331 del 23/11/2016 punto 9.2.3 Emissioni in aria convogliate	La Casa Olearia Italiana S.p.A., effettua gli scarichi delle emissioni in aria esclusivamente attraverso i camini riportati in tabella. Il camino EC8-COI non risulta in funzione. Inoltre il generatore di vapore afferente al camino E4 risulta fermo da gennaio 2019	POSITIVO																																																																																																																				
			<table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2">Camino</th> <th rowspan="2">Impianto</th> <th rowspan="2">Altezza</th> <th rowspan="2">Diametro Punto emissivo</th> <th colspan="2">Coordinate del punto di emissione UMT WGS84</th> </tr> <tr> <th>Latitudine X(m)</th> <th>Longitudine Y(m)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>EC1-COI</td> <td>Attività 11 - generatore vapore distillazione, asciugatura palma, sistemi da vuoto</td> <td>13m</td> <td>0,54m</td> <td>690319,74</td> <td>4536732,23</td> </tr> <tr> <td>EC2-COI</td> <td>Attività 5 - Filtrazione olio, distillazione, asciugatura palma, sistemi da vuoto</td> <td>20m</td> <td>0,101 m</td> <td>690300,30</td> <td>4536710,50</td> </tr> <tr> <td>EC3-COI</td> <td>Attività 5 - Scarico terre esauste, trasporto terre e carboni, stoccaggio terre e carboni</td> <td>17m</td> <td>0,299 m</td> <td>690295,51</td> <td>4536726,37</td> </tr> <tr> <td>EC4-COI</td> <td>Attività 11 - Generatore vapore</td> <td>13m</td> <td>0,54m</td> <td>690315,515</td> <td>4536721,157</td> </tr> <tr> <td>EC5-COI</td> <td>Attività 5 - Serbatoi paste saponose, serbatoi acque di lavaggio, oli da centrifughe, vasche di rilancio olio (BATOSE) e convogliamento arie da vasca barometrica</td> <td>15 m</td> <td>0,220m</td> <td>690313,29</td> <td>4536712,93</td> </tr> <tr> <td>EC6-COI</td> <td>Attività 5 - Scissione paste</td> <td>10m</td> <td>0,250 m</td> <td>690354,69</td> <td>4536690,8 9</td> </tr> <tr> <td>EC7-COI</td> <td>Attività 11 - Generatore vapore</td> <td>11m</td> <td>0,80m</td> <td>690350,035</td> <td>4536715,66</td> </tr> <tr> <td>EC8-COI</td> <td>Attività 11 - Motore a gas</td> <td>7m</td> <td>0,35m</td> <td>690361,675</td> <td>4536717,971</td> </tr> <tr> <td>EC9-COI</td> <td>Attività 6 - Essiccazione</td> <td>60m</td> <td>2,40 m</td> <td>690774,605</td> <td>4536583,17</td> </tr> <tr> <td>EC10-COI</td> <td>Attività 6 - Toaster, distillazione e estrazione esano, desolventizzazione</td> <td>10m</td> <td>0,597 m</td> <td>690704,27</td> <td>4536731,85</td> </tr> <tr> <td>EC11-COI</td> <td>Attività 8 - Cristallizzatore</td> <td>16,4 m</td> <td>0,113 m</td> <td>690374,87</td> <td>4536791,16</td> </tr> <tr> <td>EC12-COI</td> <td>Attività 8 - Concentratore</td> <td>16,4 m</td> <td>0,113 m</td> <td>690377,24</td> <td>4536790,65</td> </tr> <tr> <td>EC13-COI</td> <td>Attività 7 - Gruppo da vuoto</td> <td>22,5 m</td> <td>0,220 m</td> <td>690457,06</td> <td>4536669,84</td> </tr> <tr> <td>EC14-COI</td> <td>Attività 7 - Filtrazione</td> <td>7m</td> <td>0,167 m</td> <td>690434,17</td> <td>4536643,36</td> </tr> <tr> <td>EC15-COI</td> <td>Attività 7 - Trasporto terre</td> <td>1,5 m</td> <td>0,107 m</td> <td>690456,82</td> <td>4536638,87</td> </tr> <tr> <td>EC16-COI</td> <td>Attività 7 - Stoccaggio terre</td> <td>15 m</td> <td>0,138 m</td> <td>690433,16</td> <td>4536629,13</td> </tr> <tr> <td>EC17-COI</td> <td>Attività 7 - Caldaia</td> <td>35,5 m</td> <td>0,450 m</td> <td>690453,757</td> <td>4536661,243</td> </tr> <tr> <td>EC18-COI</td> <td>Attività 7 - Frazionamento</td> <td>5m</td> <td>0,167 m</td> <td>690458,50</td> <td>4536650,69</td> </tr> </tbody> </table>				Camino	Impianto	Altezza	Diametro Punto emissivo	Coordinate del punto di emissione UMT WGS84		Latitudine X(m)	Longitudine Y(m)	EC1-COI	Attività 11 - generatore vapore distillazione, asciugatura palma, sistemi da vuoto	13m	0,54m	690319,74	4536732,23	EC2-COI	Attività 5 - Filtrazione olio, distillazione, asciugatura palma, sistemi da vuoto	20m	0,101 m	690300,30	4536710,50	EC3-COI	Attività 5 - Scarico terre esauste, trasporto terre e carboni, stoccaggio terre e carboni	17m	0,299 m	690295,51	4536726,37	EC4-COI	Attività 11 - Generatore vapore	13m	0,54m	690315,515	4536721,157	EC5-COI	Attività 5 - Serbatoi paste saponose, serbatoi acque di lavaggio, oli da centrifughe, vasche di rilancio olio (BATOSE) e convogliamento arie da vasca barometrica	15 m	0,220m	690313,29	4536712,93	EC6-COI	Attività 5 - Scissione paste	10m	0,250 m	690354,69	4536690,8 9	EC7-COI	Attività 11 - Generatore vapore	11m	0,80m	690350,035	4536715,66	EC8-COI	Attività 11 - Motore a gas	7m	0,35m	690361,675	4536717,971	EC9-COI	Attività 6 - Essiccazione	60m	2,40 m	690774,605	4536583,17	EC10-COI	Attività 6 - Toaster, distillazione e estrazione esano, desolventizzazione	10m	0,597 m	690704,27	4536731,85	EC11-COI	Attività 8 - Cristallizzatore	16,4 m	0,113 m	690374,87	4536791,16	EC12-COI	Attività 8 - Concentratore	16,4 m	0,113 m	690377,24	4536790,65	EC13-COI	Attività 7 - Gruppo da vuoto	22,5 m	0,220 m	690457,06	4536669,84	EC14-COI	Attività 7 - Filtrazione	7m	0,167 m	690434,17	4536643,36	EC15-COI	Attività 7 - Trasporto terre	1,5 m	0,107 m	690456,82	4536638,87	EC16-COI	Attività 7 - Stoccaggio terre	15 m	0,138 m	690433,16	4536629,13	EC17-COI	Attività 7 - Caldaia	35,5 m	0,450 m	690453,757	4536661,243	EC18-COI	Attività 7 - Frazionamento	5m	0,167 m	690458,50	4536650,69
			Camino								Impianto	Altezza	Diametro Punto emissivo	Coordinate del punto di emissione UMT WGS84																																																																																																												
							Latitudine X(m)	Longitudine Y(m)																																																																																																																		
			EC1-COI				Attività 11 - generatore vapore distillazione, asciugatura palma, sistemi da vuoto	13m	0,54m	690319,74	4536732,23																																																																																																															
			EC2-COI				Attività 5 - Filtrazione olio, distillazione, asciugatura palma, sistemi da vuoto	20m	0,101 m	690300,30	4536710,50																																																																																																															
			EC3-COI				Attività 5 - Scarico terre esauste, trasporto terre e carboni, stoccaggio terre e carboni	17m	0,299 m	690295,51	4536726,37																																																																																																															
			EC4-COI				Attività 11 - Generatore vapore	13m	0,54m	690315,515	4536721,157																																																																																																															
			EC5-COI				Attività 5 - Serbatoi paste saponose, serbatoi acque di lavaggio, oli da centrifughe, vasche di rilancio olio (BATOSE) e convogliamento arie da vasca barometrica	15 m	0,220m	690313,29	4536712,93																																																																																																															
			EC6-COI				Attività 5 - Scissione paste	10m	0,250 m	690354,69	4536690,8 9																																																																																																															
			EC7-COI				Attività 11 - Generatore vapore	11m	0,80m	690350,035	4536715,66																																																																																																															
			EC8-COI				Attività 11 - Motore a gas	7m	0,35m	690361,675	4536717,971																																																																																																															
			EC9-COI				Attività 6 - Essiccazione	60m	2,40 m	690774,605	4536583,17																																																																																																															
			EC10-COI				Attività 6 - Toaster, distillazione e estrazione esano, desolventizzazione	10m	0,597 m	690704,27	4536731,85																																																																																																															
			EC11-COI				Attività 8 - Cristallizzatore	16,4 m	0,113 m	690374,87	4536791,16																																																																																																															
			EC12-COI				Attività 8 - Concentratore	16,4 m	0,113 m	690377,24	4536790,65																																																																																																															
			EC13-COI				Attività 7 - Gruppo da vuoto	22,5 m	0,220 m	690457,06	4536669,84																																																																																																															
			EC14-COI				Attività 7 - Filtrazione	7m	0,167 m	690434,17	4536643,36																																																																																																															
			EC15-COI				Attività 7 - Trasporto terre	1,5 m	0,107 m	690456,82	4536638,87																																																																																																															
EC16-COI	Attività 7 - Stoccaggio terre	15 m	0,138 m	690433,16	4536629,13																																																																																																																					
EC17-COI	Attività 7 - Caldaia	35,5 m	0,450 m	690453,757	4536661,243																																																																																																																					
EC18-COI	Attività 7 - Frazionamento	5m	0,167 m	690458,50	4536650,69																																																																																																																					
EMISSIONI IN ATMOSFERA	EMISSIONI COINVOLGATE DELLA CASA OLEARIA ITALIANA S.P.A. Camini: EC1-COI EC2-COI EC3-COI EC4-COI EC5-COI EC6-COI EC7-COI EC8-COI EC9-COI EC10-COI EC11-COI EC12-COI EC13-COI EC14-COI EC15-COI EC16-COI EC17-COI EC18-COI	71	In considerazione dei valori di prestazione del BRef e delle indicazioni fornite dal Gestore in merito alle emissioni dell'impianto, si ritiene in ogni caso rappresentare l'adozione dei limiti riportati nella tabella seguente, con l'avvertenza che tutti i limiti alle emissioni in aria sono da intendersi riferiti alle ore di normale funzionamento (con l'esclusione dei periodi di funzionamento transitorio di accensione e spegnimento e dei periodi di guasto) e con carico superiore al minimo tecnico per gli impianti termici:	DECRETO MATTM 331 del 23/11/2016 punto 9.2.3 Emissioni in aria convogliate	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Camino</th> <th>Data di campionamento</th> <th>Certificato di analisi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="6">EC1-COI</td> <td>25/10/2017</td> <td>n.35/Casa Olearia Italiana/103199/17</td> </tr> <tr> <td>23/01/2018</td> <td>n.88/Casa Olearia Italiana/022714/18</td> </tr> <tr> <td>10/05/2018</td> <td>n.115/Casa Olearia Italiana/052906/18</td> </tr> <tr> <td>31/08/2018</td> <td>n.133/Casa Olearia Italiana/090601/18</td> </tr> <tr> <td>16/11/2018</td> <td>n.148/Casa Olearia Italiana/112806/18</td> </tr> <tr> <td>25/02/2019</td> <td>n.169/Casa Olearia Italiana/032520/19</td> </tr> <tr> <td rowspan="6">EC2-COI</td> <td>14/05/2019</td> <td>n.194/Casa Olearia Italiana/060311/19</td> </tr> <tr> <td>23/10/2017</td> <td>n.37/Casa Olearia Italiana/1031101/17</td> </tr> <tr> <td>22/01/2018</td> <td>n.85/Casa Olearia Italiana/022711/18</td> </tr> <tr> <td>09/05/2018</td> <td>n.117/Casa Olearia Italiana/052908/18</td> </tr> <tr> <td>28/08/2018</td> <td>n.137/Casa Olearia Italiana/101710/18</td> </tr> <tr> <td>19/11/2018</td> <td>n.151/Casa Olearia Italiana/112809/18</td> </tr> <tr> <td rowspan="6">EC4-COI</td> <td>26/02/2019</td> <td>n.171/Casa Olearia Italiana/032522/19</td> </tr> <tr> <td>29/05/2019</td> <td>n.196/Casa Olearia Italiana/030613/19</td> </tr> <tr> <td>25/10/2017</td> <td>n.36/Casa Olearia Italiana/1031100/17</td> </tr> <tr> <td>23/01/2018</td> <td>n.87/Casa Olearia Italiana/022713/18</td> </tr> <tr> <td>10/05/2018</td> <td>n.116/Casa Olearia Italiana/052907/18</td> </tr> <tr> <td>31/08/2018</td> <td>n.134/Casa Olearia Italiana/090602/18</td> </tr> <tr> <td rowspan="4">EC5-COI</td> <td>16/11/2018</td> <td>n.149/Casa Olearia Italiana/112807/18</td> </tr> <tr> <td colspan="2">Fermo da gennaio 2019</td> </tr> <tr> <td>23/10/2017</td> <td>n.67/Casa Olearia Italiana/1229320/17</td> </tr> <tr> <td>22/01/2018</td> <td>n.86/Casa Olearia Italiana/022712/18</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>11/05/2018</td> <td>n.123/Casa Olearia Italiana/061214/18</td> </tr> </tbody> </table>	Camino	Data di campionamento	Certificato di analisi	EC1-COI	25/10/2017	n.35/Casa Olearia Italiana/103199/17	23/01/2018	n.88/Casa Olearia Italiana/022714/18	10/05/2018	n.115/Casa Olearia Italiana/052906/18	31/08/2018	n.133/Casa Olearia Italiana/090601/18	16/11/2018	n.148/Casa Olearia Italiana/112806/18	25/02/2019	n.169/Casa Olearia Italiana/032520/19	EC2-COI	14/05/2019	n.194/Casa Olearia Italiana/060311/19	23/10/2017	n.37/Casa Olearia Italiana/1031101/17	22/01/2018	n.85/Casa Olearia Italiana/022711/18	09/05/2018	n.117/Casa Olearia Italiana/052908/18	28/08/2018	n.137/Casa Olearia Italiana/101710/18	19/11/2018	n.151/Casa Olearia Italiana/112809/18	EC4-COI	26/02/2019	n.171/Casa Olearia Italiana/032522/19	29/05/2019	n.196/Casa Olearia Italiana/030613/19	25/10/2017	n.36/Casa Olearia Italiana/1031100/17	23/01/2018	n.87/Casa Olearia Italiana/022713/18	10/05/2018	n.116/Casa Olearia Italiana/052907/18	31/08/2018	n.134/Casa Olearia Italiana/090602/18	EC5-COI	16/11/2018	n.149/Casa Olearia Italiana/112807/18	Fermo da gennaio 2019		23/10/2017	n.67/Casa Olearia Italiana/1229320/17	22/01/2018	n.86/Casa Olearia Italiana/022712/18			11/05/2018	n.123/Casa Olearia Italiana/061214/18	POSITIVO																																																													
			Camino			Data di campionamento	Certificato di analisi																																																																																																																			
			EC1-COI			25/10/2017	n.35/Casa Olearia Italiana/103199/17																																																																																																																			
						23/01/2018	n.88/Casa Olearia Italiana/022714/18																																																																																																																			
						10/05/2018	n.115/Casa Olearia Italiana/052906/18																																																																																																																			
						31/08/2018	n.133/Casa Olearia Italiana/090601/18																																																																																																																			
						16/11/2018	n.148/Casa Olearia Italiana/112806/18																																																																																																																			
						25/02/2019	n.169/Casa Olearia Italiana/032520/19																																																																																																																			
			EC2-COI			14/05/2019	n.194/Casa Olearia Italiana/060311/19																																																																																																																			
						23/10/2017	n.37/Casa Olearia Italiana/1031101/17																																																																																																																			
						22/01/2018	n.85/Casa Olearia Italiana/022711/18																																																																																																																			
						09/05/2018	n.117/Casa Olearia Italiana/052908/18																																																																																																																			
						28/08/2018	n.137/Casa Olearia Italiana/101710/18																																																																																																																			
						19/11/2018	n.151/Casa Olearia Italiana/112809/18																																																																																																																			
			EC4-COI			26/02/2019	n.171/Casa Olearia Italiana/032522/19																																																																																																																			
						29/05/2019	n.196/Casa Olearia Italiana/030613/19																																																																																																																			
						25/10/2017	n.36/Casa Olearia Italiana/1031100/17																																																																																																																			
						23/01/2018	n.87/Casa Olearia Italiana/022713/18																																																																																																																			
						10/05/2018	n.116/Casa Olearia Italiana/052907/18																																																																																																																			
31/08/2018	n.134/Casa Olearia Italiana/090602/18																																																																																																																									
EC5-COI	16/11/2018	n.149/Casa Olearia Italiana/112807/18																																																																																																																								
	Fermo da gennaio 2019																																																																																																																									
	23/10/2017	n.67/Casa Olearia Italiana/1229320/17																																																																																																																								
	22/01/2018	n.86/Casa Olearia Italiana/022712/18																																																																																																																								
		11/05/2018	n.123/Casa Olearia Italiana/061214/18																																																																																																																							
<table border="1"> <thead> <tr> <th>CAMINO</th> <th>INQUINANTE/FREQUENZA</th> <th>VALORE LIMITE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="3">EC1-COI</td> <td>CO (trimestrale)</td> <td>100 mg/Nmc</td> </tr> <tr> <td>NOx (NO2) (trimestrale)</td> <td>200 mg/Nmc</td> </tr> <tr> <td>Polveri totali (trimestrale)</td> <td>5 mg/Nmc</td> </tr> <tr> <td>EC2-COI</td> <td>Esano Tecnico (come COT) (trimestrale)</td> <td>150 mg/Nmc</td> </tr> <tr> <td rowspan="3">EC4-COI</td> <td>CO (trimestrale)</td> <td>100 mg/Nmc</td> </tr> <tr> <td>NOx (NO2) (trimestrale)</td> <td>200 mg/Nmc</td> </tr> <tr> <td>Polveri totali (trimestrale)</td> <td>5 mg/Nmc</td> </tr> <tr> <td rowspan="3">EC5-COI</td> <td>COT (trimestrale)</td> <td>30 mg/Nmc</td> </tr> <tr> <td>Nebbie Basiche (trimestrale)</td> <td>5 mg/Nmc</td> </tr> <tr> <td>Sostanze odorigene (trimestrale)</td> <td>limiti < L.R. 7/99</td> </tr> </tbody> </table>	CAMINO	INQUINANTE/FREQUENZA	VALORE LIMITE	EC1-COI	CO (trimestrale)	100 mg/Nmc	NOx (NO2) (trimestrale)	200 mg/Nmc	Polveri totali (trimestrale)	5 mg/Nmc	EC2-COI	Esano Tecnico (come COT) (trimestrale)	150 mg/Nmc	EC4-COI	CO (trimestrale)	100 mg/Nmc	NOx (NO2) (trimestrale)	200 mg/Nmc	Polveri totali (trimestrale)	5 mg/Nmc	EC5-COI	COT (trimestrale)	30 mg/Nmc	Nebbie Basiche (trimestrale)	5 mg/Nmc	Sostanze odorigene (trimestrale)	limiti < L.R. 7/99																																																																																															
CAMINO	INQUINANTE/FREQUENZA	VALORE LIMITE																																																																																																																								
EC1-COI	CO (trimestrale)	100 mg/Nmc																																																																																																																								
	NOx (NO2) (trimestrale)	200 mg/Nmc																																																																																																																								
	Polveri totali (trimestrale)	5 mg/Nmc																																																																																																																								
EC2-COI	Esano Tecnico (come COT) (trimestrale)	150 mg/Nmc																																																																																																																								
EC4-COI	CO (trimestrale)	100 mg/Nmc																																																																																																																								
	NOx (NO2) (trimestrale)	200 mg/Nmc																																																																																																																								
	Polveri totali (trimestrale)	5 mg/Nmc																																																																																																																								
EC5-COI	COT (trimestrale)	30 mg/Nmc																																																																																																																								
	Nebbie Basiche (trimestrale)	5 mg/Nmc																																																																																																																								
	Sostanze odorigene (trimestrale)	limiti < L.R. 7/99																																																																																																																								

EMISSIONI IN ATMOSFERA	Camini: EC3-COI, EC14-COI, EC15-COI, EC16-COI, EC18-COI	72	Per quanto attiene i camini: EC3-COI, EC14-COI, EC15-COI, EC16-COI, EC18-COI, viene fatta salva la determina DD n. 685 del 24/10/2011 della Provincia Bari, e pertanto si prescrive al Gestore di attestare con dichiarazione da inserire nel report annuale come previsto nel PMC, l'effettivo svolgimento di attività di manutenzione degli impianti di abbattimento nel rispetto delle prescrizioni del costruttore al fine di assicurare costantemente elevati standard di tutela ambientale.	DD n. 685 del 24/10/2011 della Provincia Bari	Per quanto attiene i camini: EC3-COI, EC14-COI, EC15-COI, EC16-COI, EC18-COI, la Società attesta con dichiarazione da inserire nel report annuale come previsto nel PMC, l'effettivo svolgimento di attività di manutenzione degli impianti di abbattimento nel rispetto delle prescrizioni del costruttore al fine di assicurare costantemente elevati standard di tutela ambientale.	POSITIVO																																						
EMISSIONI IN ATMOSFERA	Camini: EC19-COI EC20-COI	73	<p>Con la presente Autorizzazione Integrata Ambientale vengono autorizzati ulteriori n. 2 nuovi punti di emissione in atmosfera individuati rispettivamente con le sigle EC19-COI ed EC20-COI, di cui a seguire si riportano la specifica attività di riferimento e le principali caratteristiche costruttive e di geolocalizzazione:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2">Camino</th> <th rowspan="2">Impianto</th> <th rowspan="2">Altezza</th> <th rowspan="2">Diametro Punto emissivo</th> <th colspan="2">Coordinate del punto di emissione UTM WGS84</th> </tr> <tr> <th>Latitudine X(m)</th> <th>Longitudine Y(m)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>EC19-COI</td> <td>Attività 11- Generatore vapore</td> <td>11,8 m</td> <td>0,85 m</td> <td>690352,1 88</td> <td>4536724,503</td> </tr> <tr> <td>EC20-COI</td> <td>Attività 11 -Generatore vapore</td> <td>17,1 m</td> <td>0,40 m</td> <td>690296,78</td> <td>4536735,337</td> </tr> </tbody> </table>	Camino	Impianto	Altezza	Diametro Punto emissivo	Coordinate del punto di emissione UTM WGS84		Latitudine X(m)	Longitudine Y(m)	EC19-COI	Attività 11- Generatore vapore	11,8 m	0,85 m	690352,1 88	4536724,503	EC20-COI	Attività 11 -Generatore vapore	17,1 m	0,40 m	690296,78	4536735,337	DD n. 685 del 24/10/2011 della Provincia Bari	<p>La Casa Olearia Italiana S.p.A. ha provveduto in data 16/04/2018 a comunicare alle Autorità di Controllo a mezzo pec, la messa in servizio della caldaia da circa 17,5 MW di riferimento del camino EC19-COI; la ditta ha effettuato due campionamenti manuali in discontinuo in data 17/04/2018 (rif. cert. n.112/Casa Olearia Italiana/051428/18) ed in data 27/04/2018 (rif. cert. n.113/Casa Olearia Italiana/051429/18) a firma del Dott. Chimico Daniele Serafini (Ord. Prov. Brindisi e Lecce n°191) con esami condotti da Laboratorio AMBIENTALE S.r.l. (Accredia LAB 1262), con Sistema di Gestione della Qualità certificato secondo la norma ISO 9001 e accreditati secondo la norma UNI CEI ENISO/IEC 17025 (Accredia LAB 1262), sono risultati conformi ai valori prescritti.</p> <p>Il monitoraggio delle emissioni in continuo viene effettuato con SME; il portale web dedicato alla visualizzazione ed al reporting dei dati SME per il camino EC19-COI è attivo a partire dal giorno 28/05/2018, come da comunicazione pec del 25/05/2018 inviata alle Autorità Competenti. Con tale pec si è provveduto all'invio anche del manuale di gestione dello SME, della certificazione QAL1 della strumentazione, della verifica QAL3 e della pianificazione dell'intervento di QAL2 da parte di un laboratorio accreditato. Il camino EC20-COI non risulta ancora in funzione.</p>	POSITIVO																		
Camino	Impianto	Altezza	Diametro Punto emissivo					Coordinate del punto di emissione UTM WGS84																																				
				Latitudine X(m)	Longitudine Y(m)																																							
EC19-COI	Attività 11- Generatore vapore	11,8 m	0,85 m	690352,1 88	4536724,503																																							
EC20-COI	Attività 11 -Generatore vapore	17,1 m	0,40 m	690296,78	4536735,337																																							
EMISSIONI IN ATMOSFERA	Camini: EC19-COI EC20-COI	74	<p>Nella tabella seguente sono riportate le emissioni dei camini sopra elencati nella condizione "alla capacità produttiva" comunicate dal Gestore con la scheda C.3 ~ B. 7.2 con i limiti autorizzati dalla presente AIA:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>CAMINO</th> <th>INQUINANTE/FREQUENZA</th> <th>VALORE LIMITE</th> <th>CAMINO</th> <th>INQUINANTE/FREQUENZA</th> <th>VALORE LIMITE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="5">EC19-COI</td> <td>NOx (NO2) valore limite orario (in continuo)</td> <td>250 mg/Nmc</td> <td rowspan="5">EC20-COI</td> <td>NOx (NO2) (annuale)</td> <td>200 mg/Nmc</td> </tr> <tr> <td>NOx (NO2) valore limite giorno (in continuo)</td> <td>200 mg/Nmc</td> <td>SOx (come SO2 + SO3) (annuale)</td> <td>35 mg/Nmc</td> </tr> <tr> <td>CO (in continuo)</td> <td>controllo</td> <td>Polveri totali (annuale)</td> <td>5 mg/Nmc</td> </tr> <tr> <td>SOx (come SO2 + SO3) (annuale)</td> <td>35 mg/Nmc</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Polveri totali (annuale)</td> <td>5 mg/Nmc</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	CAMINO	INQUINANTE/FREQUENZA	VALORE LIMITE	CAMINO	INQUINANTE/FREQUENZA	VALORE LIMITE	EC19-COI	NOx (NO2) valore limite orario (in continuo)	250 mg/Nmc	EC20-COI	NOx (NO2) (annuale)	200 mg/Nmc	NOx (NO2) valore limite giorno (in continuo)	200 mg/Nmc	SOx (come SO2 + SO3) (annuale)	35 mg/Nmc	CO (in continuo)	controllo	Polveri totali (annuale)	5 mg/Nmc	SOx (come SO2 + SO3) (annuale)	35 mg/Nmc			Polveri totali (annuale)	5 mg/Nmc			DECRETO MATTM 331 del 23/11/2016 punto 9.2.3 Emissioni in aria convogliate	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Camino</th> <th>Data di campionamento</th> <th>Certificato di analisi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="3">EC19-COI</td> <td>17/04/2018</td> <td>n.112/Casa Olearia Italiana/051428/18</td> </tr> <tr> <td>27/04/2018</td> <td>n.113/Casa Olearia Italiana/051429/18</td> </tr> <tr> <td>24/04/2019</td> <td>n.191/Casa Olearia Italiana/051322/19</td> </tr> </tbody> </table> <p>Tutti i valori presenti nei certificati di analisi rilasciati sono a firma del Dott. Chimico Daniele Serafini (Ord. Prov. Brindisi e Lecce n°191). Tali esami sono condotti da Laboratorio AMBIENTALE S.r.l. (Accredia LAB 1262), con Sistema di Gestione della Qualità certificato secondo la norma ISO 9001 e accreditati secondo la norma UNI CEI ENISO/IEC 17025 (Accredia LAB 1262), sono risultati conformi ai valori prescritti.</p>	Camino	Data di campionamento	Certificato di analisi	EC19-COI	17/04/2018	n.112/Casa Olearia Italiana/051428/18	27/04/2018	n.113/Casa Olearia Italiana/051429/18	24/04/2019	n.191/Casa Olearia Italiana/051322/19	POSITIVO
CAMINO	INQUINANTE/FREQUENZA	VALORE LIMITE	CAMINO	INQUINANTE/FREQUENZA	VALORE LIMITE																																							
EC19-COI	NOx (NO2) valore limite orario (in continuo)	250 mg/Nmc	EC20-COI	NOx (NO2) (annuale)	200 mg/Nmc																																							
	NOx (NO2) valore limite giorno (in continuo)	200 mg/Nmc		SOx (come SO2 + SO3) (annuale)	35 mg/Nmc																																							
	CO (in continuo)	controllo		Polveri totali (annuale)	5 mg/Nmc																																							
	SOx (come SO2 + SO3) (annuale)	35 mg/Nmc																																										
	Polveri totali (annuale)	5 mg/Nmc																																										
Camino	Data di campionamento	Certificato di analisi																																										
EC19-COI	17/04/2018	n.112/Casa Olearia Italiana/051428/18																																										
	27/04/2018	n.113/Casa Olearia Italiana/051429/18																																										
	24/04/2019	n.191/Casa Olearia Italiana/051322/19																																										
EMISSIONI IN ATMOSFERA	Camini: EC21-COI EC22-COI EC23-COI EC24-COI	75	<p>Degli ultimi 4 camini, individuati con le sigle EC21-COI, EC22-COI, EC23-COI, EC24-COI, di cui gli ultimi tre non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272, comma 1 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., nelle seguenti tabelle vengono riportate le caratteristiche:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Camino</th> <th>Impianto</th> <th>Altezza</th> <th>Diametro Punto emissivo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>EC21-COI *</td> <td>Attività 9 - Aria filtro MBBR e parti colatore, Aria stanza decanter</td> <td>11,8 m</td> <td>0,85 m</td> </tr> <tr> <td>EC22-COI</td> <td>Cappa laboratorio</td> <td>12m</td> <td>0,4 m</td> </tr> <tr> <td>EC23-COI</td> <td>Attività 11 - Caldaietta a gas metano -potenza 220 KWth</td> <td>2m</td> <td></td> </tr> <tr> <td>EC24-COI</td> <td>Attività 11 - Caldaietta a gas metano -potenza 220 KWth</td> <td>2m</td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p>* Per le sostanze odorigene si applica la L.R. 23/15 (con verifica trimestrale)</p>	Camino	Impianto	Altezza	Diametro Punto emissivo	EC21-COI *	Attività 9 - Aria filtro MBBR e parti colatore, Aria stanza decanter	11,8 m	0,85 m	EC22-COI	Cappa laboratorio	12m	0,4 m	EC23-COI	Attività 11 - Caldaietta a gas metano -potenza 220 KWth	2m		EC24-COI	Attività 11 - Caldaietta a gas metano -potenza 220 KWth	2m			<table border="1"> <thead> <tr> <th>Camino</th> <th>Data di campionamento</th> <th>Certificato di analisi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="6">EC21-COI</td> <td>23/10/2017</td> <td>n.77/Casa Olearia Italiana/1229319/17</td> </tr> <tr> <td>11/01/2018</td> <td>n.96/Casa Olearia Italiana/022893/18</td> </tr> <tr> <td>13/04/2018</td> <td>n.111/Casa Olearia Italiana/051427/18</td> </tr> <tr> <td>26/07/2018</td> <td>n.132/Casa Olearia Italiana/080104/18</td> </tr> <tr> <td>08/11/2018</td> <td>n.146/Casa Olearia Italiana/112804/18</td> </tr> <tr> <td>01/03/2019</td> <td>n.174/Casa Olearia Italiana/032525/19</td> </tr> </tbody> </table> <p>Tutti i valori presenti nei certificati di analisi rilasciati sono a firma del Dott. Chimico Daniele Serafini (Ord. Prov. Brindisi e Lecce n°191). Tali esami sono condotti da Laboratorio AMBIENTALE S.r.l. (Accredia LAB 1262), con Sistema di Gestione della Qualità certificato secondo la norma ISO 9001 e accreditati secondo la norma UNI CEI ENISO/IEC 17025</p>	Camino	Data di campionamento	Certificato di analisi	EC21-COI	23/10/2017	n.77/Casa Olearia Italiana/1229319/17	11/01/2018	n.96/Casa Olearia Italiana/022893/18	13/04/2018	n.111/Casa Olearia Italiana/051427/18	26/07/2018	n.132/Casa Olearia Italiana/080104/18	08/11/2018	n.146/Casa Olearia Italiana/112804/18	01/03/2019	n.174/Casa Olearia Italiana/032525/19	POSITIVO		
Camino	Impianto	Altezza	Diametro Punto emissivo																																									
EC21-COI *	Attività 9 - Aria filtro MBBR e parti colatore, Aria stanza decanter	11,8 m	0,85 m																																									
EC22-COI	Cappa laboratorio	12m	0,4 m																																									
EC23-COI	Attività 11 - Caldaietta a gas metano -potenza 220 KWth	2m																																										
EC24-COI	Attività 11 - Caldaietta a gas metano -potenza 220 KWth	2m																																										
Camino	Data di campionamento	Certificato di analisi																																										
EC21-COI	23/10/2017	n.77/Casa Olearia Italiana/1229319/17																																										
	11/01/2018	n.96/Casa Olearia Italiana/022893/18																																										
	13/04/2018	n.111/Casa Olearia Italiana/051427/18																																										
	26/07/2018	n.132/Casa Olearia Italiana/080104/18																																										
	08/11/2018	n.146/Casa Olearia Italiana/112804/18																																										
	01/03/2019	n.174/Casa Olearia Italiana/032525/19																																										

					(Accredia LAB 1262), sono risultati conformi ai valori prescritti. I camini EC22-COI, EC23-COI ed EC24-COI non risultano ancora in funzione.	
EMISSIONI IN ATMOSFERA	Camini: TUTTI	76	Per le modalità di monitoraggio dei camini non espressamente previste nel PIC si rimanda a quanto viene riportato nel PMC.		Tutte le attività previste dal PMC sono effettuate e registrate regolarmente	POSITIVO

ASPETTO AMBIENTALE	AREA/ATTIVITÀ	N°	PRESCRIZIONE LEGISLATIVA	RIFERIMENTO LEGISLATIVO	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA	ESITO																																									
EMISSIONI IN ATMOSFERA	EMISSIONI DIFFUSE DELLA CASA OLEARIA ITALIANA S.P.A.	77	Il Gestore deve trasmettere all'Autorità di controllo, entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di AIA, un programma di manutenzione periodica finalizzato al controllo delle perdite (emissioni fuggitive) e alle relative riparazioni (Leak Detection and Repair). Tale programma dovrà essere implementato secondo le modalità indicate nel PMC e presentato all'Autorità di controllo;	DECRETO MATTM 331 del 23/11/2016 punto 9.2.4 Immissioni in atmosfera di sostanze odorogene ed emissioni diffuse e fuggitive Legge regionale del 16 aprile 2015 n. 23	Tutti i punti di emissioni sono stati catalogati e nel maggio 2018 è stata condotta una campagna di monitoraggio su 779 sorgenti in servizio durante l'anno, da parte della ditta VED S.r.l. Il documento elaborato dalla VED S.r.l., unitamente alla catalogazione delle sorgenti, è stato inviato via PEC. Secondo quanto previsto dal PMC le ulteriori campagne di monitoraggio sono state condotte: <ul style="list-style-type: none"> - In data 29/11/2018: è stato eseguito un aggiornamento del censimento che ha interessato n.84 nuove sorgenti. Il numero complessivo di sorgenti censite, a valle dell'aggiornamento, si attesta a n.863 sorgenti. - In data 1-2/02/2019. - In data 24-25/05/2019. 	POSITIVO																																									
		78	Il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità di controllo entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di AIA un dettagliato programma, comprendente i protocolli di ispezione e intervento, che andrà aggiornato a cura del Gestore in funzione di modifiche impiantistiche e/o gestionali. Il programma dovrà essere messo in atto operativamente prima possibile e, comunque, il completamento della prima fase operativa dovrà essere concluso entro 24 mesi dal rilascio del provvedimento di AIA; nella tabella seguente sono riassunte le informazioni riguardanti le emissioni fuggitive e diffuse che si possono originare negli impianti della Casa Olearia Italiana S.p.A.		Di seguito si riporta il dettaglio del programma di protocollo delle ispezioni ed interventi adottato. Lo stesso è operativo, così come fissato nel PMeC. <table border="1"> <thead> <tr> <th>Fase</th> <th>Descrizione</th> <th>Tipologia inquinanti</th> <th>Tipo di verifica</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Stoccaggio terre esauste (5A.2)</td> <td>Stoccaggio in big bags chiusi sotto tettoia</td> <td>Terre decoloranti esauste (argille) con residuo di olio vegetale</td> <td>Verifica trimestrale dell'efficacia degli eventuali interventi di contenimento delle polveri previste</td> </tr> <tr> <td>Stoccaggio e movimentazione ceneri impianto di essiccazione (6.10)</td> <td>Il cui stoccaggio avviene in due cassoni rispettivamente di 1 m³ (intermedio) e di 30 m³</td> <td>Polveri di ceneri non pericolose</td> <td>Verifica trimestrale dell'efficacia degli eventuali interventi di contenimento delle polveri previste</td> </tr> <tr> <td>Stoccaggio e movimentazione sansa esausta in caso di emergenza</td> <td>Stoccaggio in vasca da 20 m³ e movimentazione con pala meccanica di sansa esausta (solido polverulento) in caso di emergenza per alimentazione impianto di essiccazione</td> <td>Polveri di sansa</td> <td>Verifica trimestrale dell'efficacia degli eventuali interventi di contenimento delle polveri previste</td> </tr> <tr> <td>Stoccaggio Sansa/semi/potature 16.2</td> <td>Stoccaggio su superficie di 7000 m² e movimentazione con pala meccanica della sansa vergine (solidi molto umidi e non polverulenti),</td> <td>Polveri di vegetali.</td> <td>Verifica trimestrale dell'efficacia degli eventuali interventi di contenimento delle polveri previste</td> </tr> <tr> <td>Stoccaggio terre decoloranti (5A.16)</td> <td>2 silos da 60 t circa con filtro a manica con una frequenza di carico di circa 1 volta alla settimana</td> <td>Polveri di Terre decoloranti (argille)</td> <td>Verifica trimestrale dell'efficacia degli eventuali interventi di contenimento delle polveri previste</td> </tr> <tr> <td>Stoccaggio terre carbone attivo (5A.16)</td> <td>Silo con filtro a manica 60 t circa con una frequenza di carico di circa 1 volta al mese</td> <td>Carbone attivo</td> <td>Verifica trimestrale dell'efficacia degli eventuali interventi di contenimento delle polveri previste</td> </tr> <tr> <td>Stoccaggio calce (9.4)</td> <td>Silo con filtro a manica 60 t circa con una frequenza di carico di circa 1 volta al mese</td> <td>Calce</td> <td>Verifica trimestrale dell'efficacia degli eventuali interventi di contenimento delle polveri previste</td> </tr> <tr> <td>Stoccaggio calce essiccatore (6.33)</td> <td>Serbatoio con filtro a manica 60 t circa con una frequenza di carico di circa 1 volta al mese</td> <td>Calce</td> <td>Verifica trimestrale dell'efficacia degli eventuali interventi di contenimento delle polveri previste</td> </tr> <tr> <td>Scarico semi secchi /sansa</td> <td>Vasca in cui saranno scaricati semi secchi o sansa utilizzata raramente (pochi giorni all'anno) a causa della scarsa necessità gestionale</td> <td>Polveri di semi e sansa</td> <td>Verifica trimestrale dell'efficacia degli eventuali interventi di contenimento delle polveri previste</td> </tr> <tr> <td>Stoccaggio semi umidi, sansa vergine, potature (6.2)</td> <td>Piazzale sotto tettoia</td> <td>Polveri di sansa e potature</td> <td>Verifica trimestrale dell'efficacia degli eventuali interventi di contenimento delle polveri previste</td> </tr> </tbody> </table>	Fase	Descrizione	Tipologia inquinanti	Tipo di verifica	Stoccaggio terre esauste (5A.2)	Stoccaggio in big bags chiusi sotto tettoia	Terre decoloranti esauste (argille) con residuo di olio vegetale	Verifica trimestrale dell'efficacia degli eventuali interventi di contenimento delle polveri previste	Stoccaggio e movimentazione ceneri impianto di essiccazione (6.10)	Il cui stoccaggio avviene in due cassoni rispettivamente di 1 m ³ (intermedio) e di 30 m ³	Polveri di ceneri non pericolose	Verifica trimestrale dell'efficacia degli eventuali interventi di contenimento delle polveri previste	Stoccaggio e movimentazione sansa esausta in caso di emergenza	Stoccaggio in vasca da 20 m ³ e movimentazione con pala meccanica di sansa esausta (solido polverulento) in caso di emergenza per alimentazione impianto di essiccazione	Polveri di sansa	Verifica trimestrale dell'efficacia degli eventuali interventi di contenimento delle polveri previste	Stoccaggio Sansa/semi/potature 16.2	Stoccaggio su superficie di 7000 m ² e movimentazione con pala meccanica della sansa vergine (solidi molto umidi e non polverulenti),	Polveri di vegetali.	Verifica trimestrale dell'efficacia degli eventuali interventi di contenimento delle polveri previste	Stoccaggio terre decoloranti (5A.16)	2 silos da 60 t circa con filtro a manica con una frequenza di carico di circa 1 volta alla settimana	Polveri di Terre decoloranti (argille)	Verifica trimestrale dell'efficacia degli eventuali interventi di contenimento delle polveri previste	Stoccaggio terre carbone attivo (5A.16)	Silo con filtro a manica 60 t circa con una frequenza di carico di circa 1 volta al mese	Carbone attivo	Verifica trimestrale dell'efficacia degli eventuali interventi di contenimento delle polveri previste	Stoccaggio calce (9.4)	Silo con filtro a manica 60 t circa con una frequenza di carico di circa 1 volta al mese	Calce	Verifica trimestrale dell'efficacia degli eventuali interventi di contenimento delle polveri previste	Stoccaggio calce essiccatore (6.33)	Serbatoio con filtro a manica 60 t circa con una frequenza di carico di circa 1 volta al mese	Calce	Verifica trimestrale dell'efficacia degli eventuali interventi di contenimento delle polveri previste	Scarico semi secchi /sansa	Vasca in cui saranno scaricati semi secchi o sansa utilizzata raramente (pochi giorni all'anno) a causa della scarsa necessità gestionale	Polveri di semi e sansa	Verifica trimestrale dell'efficacia degli eventuali interventi di contenimento delle polveri previste	Stoccaggio semi umidi, sansa vergine, potature (6.2)	Piazzale sotto tettoia
Fase	Descrizione	Tipologia inquinanti	Tipo di verifica																																												
Stoccaggio terre esauste (5A.2)	Stoccaggio in big bags chiusi sotto tettoia	Terre decoloranti esauste (argille) con residuo di olio vegetale	Verifica trimestrale dell'efficacia degli eventuali interventi di contenimento delle polveri previste																																												
Stoccaggio e movimentazione ceneri impianto di essiccazione (6.10)	Il cui stoccaggio avviene in due cassoni rispettivamente di 1 m ³ (intermedio) e di 30 m ³	Polveri di ceneri non pericolose	Verifica trimestrale dell'efficacia degli eventuali interventi di contenimento delle polveri previste																																												
Stoccaggio e movimentazione sansa esausta in caso di emergenza	Stoccaggio in vasca da 20 m ³ e movimentazione con pala meccanica di sansa esausta (solido polverulento) in caso di emergenza per alimentazione impianto di essiccazione	Polveri di sansa	Verifica trimestrale dell'efficacia degli eventuali interventi di contenimento delle polveri previste																																												
Stoccaggio Sansa/semi/potature 16.2	Stoccaggio su superficie di 7000 m ² e movimentazione con pala meccanica della sansa vergine (solidi molto umidi e non polverulenti),	Polveri di vegetali.	Verifica trimestrale dell'efficacia degli eventuali interventi di contenimento delle polveri previste																																												
Stoccaggio terre decoloranti (5A.16)	2 silos da 60 t circa con filtro a manica con una frequenza di carico di circa 1 volta alla settimana	Polveri di Terre decoloranti (argille)	Verifica trimestrale dell'efficacia degli eventuali interventi di contenimento delle polveri previste																																												
Stoccaggio terre carbone attivo (5A.16)	Silo con filtro a manica 60 t circa con una frequenza di carico di circa 1 volta al mese	Carbone attivo	Verifica trimestrale dell'efficacia degli eventuali interventi di contenimento delle polveri previste																																												
Stoccaggio calce (9.4)	Silo con filtro a manica 60 t circa con una frequenza di carico di circa 1 volta al mese	Calce	Verifica trimestrale dell'efficacia degli eventuali interventi di contenimento delle polveri previste																																												
Stoccaggio calce essiccatore (6.33)	Serbatoio con filtro a manica 60 t circa con una frequenza di carico di circa 1 volta al mese	Calce	Verifica trimestrale dell'efficacia degli eventuali interventi di contenimento delle polveri previste																																												
Scarico semi secchi /sansa	Vasca in cui saranno scaricati semi secchi o sansa utilizzata raramente (pochi giorni all'anno) a causa della scarsa necessità gestionale	Polveri di semi e sansa	Verifica trimestrale dell'efficacia degli eventuali interventi di contenimento delle polveri previste																																												
Stoccaggio semi umidi, sansa vergine, potature (6.2)	Piazzale sotto tettoia	Polveri di sansa e potature	Verifica trimestrale dell'efficacia degli eventuali interventi di contenimento delle polveri previste																																												
		79	Il Gestore entro un anno dal rilascio del provvedimento di AIA e secondo la tempistica della L. R. n. 23/2015 e s.m.i. è obbligato ad aggiornare il quadro delle emissioni in atmosfera riconducibili alle attività n. 5-6-7 e 9 ai dispositivi della legge regionale richiamata, ovvero al rispetto dei limiti della concentrazione delle sostanze odorogene secondo le modalità indicate, anche con particolare riguardo alle zone di movimentazione, stoccaggio e		Tutti i controlli previsti dal DECRETO MATTM 331 del 23/11/2016 punto 9.1.4 Immissioni in atmosfera di sostanze odorogene ed emissioni diffuse e fuggitive sono regolarmente effettuati e registrati. In relazione alle emissioni di sostanze odorogene provenienti dalle sorgenti convogliate E5, E9, E13, E21 nel 2017/2018/2019 sono state effettuati una serie di analisi in atmosfera i cui risultati	POSITIVO																																									

ASPETTO AMBIENTALE	AREA/ATTIVITÀ	N°	PRESCRIZIONE LEGISLATIVA	RIFERIMENTO LEGISLATIVO	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA	ESITO																																																																																																																										
			lavorazione di sanse vegetali;		<p>sono riportati rispettivamente nei Rapporti di Prova:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Camino</th> <th>Data campionamento</th> <th>Nr. certificato</th> <th>Data di emissione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td rowspan="7">E5-COI</td><td>23/10/2017</td><td>67/Casa Olearia Italiana/1229320/17</td><td>29/12/2017</td></tr> <tr><td>22/01/2018</td><td>86/Casa Olearia Italiana/022712/18</td><td>27/02/2018</td></tr> <tr><td>11/05/2018</td><td>123/Casa Olearia Italiana/061214/18</td><td>12/06/2018</td></tr> <tr><td>28/08/2018</td><td>138/Casa Olearia Italiana/101711/18</td><td>17/10/2018</td></tr> <tr><td>19/11/2018</td><td>152/Casa Olearia Italiana/112810/18</td><td>28/11/2018</td></tr> <tr><td>28/02/2019</td><td>n.173/Casa Olearia Italiana/032524/19</td><td>25/03/2019</td></tr> <tr><td>15/05/2019</td><td>n.199/Casa Olearia Italiana/060316/19</td><td>03/06/2019</td></tr> <tr><td rowspan="4">E9-COI</td><td>30/11/2017</td><td>71/Casa Olearia Italiana/1229312/18</td><td>29/12/2017</td></tr> <tr><td>04/01/2018</td><td>92/Casa Olearia Italiana/022724/18</td><td>27/02/2018</td></tr> <tr><td>14/11/2018</td><td>140/Casa Olearia Italiana/111615/18</td><td>16/11/2018</td></tr> <tr><td>19/3/2019</td><td>176/Casa Olearia Italiana/032721 /19</td><td>27/03/2019</td></tr> <tr><td rowspan="4">E13-COI</td><td>21/12/2017</td><td>73/Casa Olearia Italiana/1229314/17</td><td>29/12/2017</td></tr> <tr><td>27/03/2018</td><td>105/Casa Olearia Italiana/041639/18</td><td>16/04/2018</td></tr> <tr><td>12/06/2018</td><td>126/Casa Olearia Italiana/071316/18</td><td>13/07/2018</td></tr> <tr><td>05/09/2018</td><td>141/Casa Olearia Italiana/111623/18</td><td>16/11/2018</td></tr> <tr><td rowspan="5">E21-COI</td><td>15/03/2019</td><td>n.188/Casa Olearia Italiana/050217/19</td><td>02/05/2019</td></tr> <tr><td>23/10/2017</td><td>77/Casa Olearia Italiana/1229319/17</td><td>29/12/2017</td></tr> <tr><td>11/01/2018</td><td>96/Casa Olearia Italiana/022893/18</td><td>28/02/2018</td></tr> <tr><td>13/04/2018</td><td>111/Casa Olearia Italiana/051427/18</td><td>14/05/2018</td></tr> <tr><td>26/07/2018</td><td>132/Casa Olearia Italiana/080104/18</td><td>01/08/2018</td></tr> <tr><td>08/11/2018</td><td>146/Casa Olearia Italiana/112804/18</td><td>28/11/2018</td></tr> <tr><td>01/03/2019</td><td>n.174/Casa Olearia Italiana/032525/19</td><td>25/03/2019</td></tr> </tbody> </table> <p>In relazione alle emissioni di sostanze odorigene provenienti da sorgenti diffuse sono state individuate le aree ed effettuati una serie di analisi in atmosfera i cui risultati sono riportati nei Rapporti di Prova indicati nella tabella seguente. Con PEC del 29/04/2019, il Gestore ha trasmesso il "Programma di monitoraggio degli odori". In attesa di riscontro da parte dell'Ente, la ditta ha comunque avviato la campagna di monitoraggio delle emissioni diffuse ed eseguito lo studio previsionale degli impatti odorigeni, trasmesso anch'esso con pec del 29/04/2019.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Sorgente</th> <th>Data di campionamento</th> <th>Certificato di analisi</th> <th>Data di emissione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>ED1-COI</td><td>04/04/2019</td><td>n.178/Casa Olearia Italiana/041004/19</td><td>10/04/2019</td></tr> <tr><td>ED2-COI</td><td>05/04/2019</td><td>n.182/Casa Olearia Italiana/041008/19</td><td>10/04/2019</td></tr> <tr><td>ED3-COI</td><td>05/04/2019</td><td>n.183/Casa Olearia Italiana/041009/19</td><td>10/04/2019</td></tr> <tr><td>ED4-COI</td><td>04/04/2019</td><td>n.177/Casa Olearia Italiana/041003/19</td><td>10/04/2019</td></tr> <tr><td>ED5-COI</td><td>04/04/2019</td><td>n.179/Casa Olearia Italiana/041005/19</td><td>10/04/2019</td></tr> <tr><td>ED6-COI</td><td>04/04/2019</td><td>n.181/Casa Olearia Italiana/041007/19</td><td>10/04/2019</td></tr> <tr><td>ED7-COI</td><td>04/04/2019</td><td>n.180/Casa Olearia Italiana/041006/19</td><td>10/04/2019</td></tr> <tr><td>ED8-COI</td><td>05/04/2019</td><td>n.184/Casa Olearia Italiana/041010/19</td><td>10/04/2019</td></tr> <tr><td>ED9-COI</td><td>05/04/2019</td><td>n.186/Casa Olearia Italiana/041509/19</td><td>15/04/2019</td></tr> <tr><td rowspan="3">ED10-COI</td><td rowspan="3">23/11/2018</td><td>n.157/Casa Olearia Italiana/012408/19</td><td>24/01/2019</td></tr> <tr><td>n.158/Casa Olearia Italiana/012409/19</td><td>24/01/2019</td></tr> <tr><td>n.159/Casa Olearia Italiana/012410/19</td><td>24/01/2019</td></tr> </tbody> </table> <p>Tutti i certificati sono rilasciati a firma del Dott. Chimico Daniele Serafini (Ord. Prov. Brindisi e Lecce n°191). Gli esami sono condotti da Laboratorio AMBIENTALE S.r.l., con Sistema di Gestione della Qualità certificato secondo la norma ISO 9001 e accreditati secondo la norma UNI CEI ENISO/IEC 17025 (Accredia LAB 1262). I risultati sono conformi ai valori prescritti dalla Legge regionale del 16 aprile 2015 n. 23</p>	Camino	Data campionamento	Nr. certificato	Data di emissione	E5-COI	23/10/2017	67/Casa Olearia Italiana/1229320/17	29/12/2017	22/01/2018	86/Casa Olearia Italiana/022712/18	27/02/2018	11/05/2018	123/Casa Olearia Italiana/061214/18	12/06/2018	28/08/2018	138/Casa Olearia Italiana/101711/18	17/10/2018	19/11/2018	152/Casa Olearia Italiana/112810/18	28/11/2018	28/02/2019	n.173/Casa Olearia Italiana/032524/19	25/03/2019	15/05/2019	n.199/Casa Olearia Italiana/060316/19	03/06/2019	E9-COI	30/11/2017	71/Casa Olearia Italiana/1229312/18	29/12/2017	04/01/2018	92/Casa Olearia Italiana/022724/18	27/02/2018	14/11/2018	140/Casa Olearia Italiana/111615/18	16/11/2018	19/3/2019	176/Casa Olearia Italiana/032721 /19	27/03/2019	E13-COI	21/12/2017	73/Casa Olearia Italiana/1229314/17	29/12/2017	27/03/2018	105/Casa Olearia Italiana/041639/18	16/04/2018	12/06/2018	126/Casa Olearia Italiana/071316/18	13/07/2018	05/09/2018	141/Casa Olearia Italiana/111623/18	16/11/2018	E21-COI	15/03/2019	n.188/Casa Olearia Italiana/050217/19	02/05/2019	23/10/2017	77/Casa Olearia Italiana/1229319/17	29/12/2017	11/01/2018	96/Casa Olearia Italiana/022893/18	28/02/2018	13/04/2018	111/Casa Olearia Italiana/051427/18	14/05/2018	26/07/2018	132/Casa Olearia Italiana/080104/18	01/08/2018	08/11/2018	146/Casa Olearia Italiana/112804/18	28/11/2018	01/03/2019	n.174/Casa Olearia Italiana/032525/19	25/03/2019	Sorgente	Data di campionamento	Certificato di analisi	Data di emissione	ED1-COI	04/04/2019	n.178/Casa Olearia Italiana/041004/19	10/04/2019	ED2-COI	05/04/2019	n.182/Casa Olearia Italiana/041008/19	10/04/2019	ED3-COI	05/04/2019	n.183/Casa Olearia Italiana/041009/19	10/04/2019	ED4-COI	04/04/2019	n.177/Casa Olearia Italiana/041003/19	10/04/2019	ED5-COI	04/04/2019	n.179/Casa Olearia Italiana/041005/19	10/04/2019	ED6-COI	04/04/2019	n.181/Casa Olearia Italiana/041007/19	10/04/2019	ED7-COI	04/04/2019	n.180/Casa Olearia Italiana/041006/19	10/04/2019	ED8-COI	05/04/2019	n.184/Casa Olearia Italiana/041010/19	10/04/2019	ED9-COI	05/04/2019	n.186/Casa Olearia Italiana/041509/19	15/04/2019	ED10-COI	23/11/2018	n.157/Casa Olearia Italiana/012408/19	24/01/2019	n.158/Casa Olearia Italiana/012409/19	24/01/2019	n.159/Casa Olearia Italiana/012410/19	24/01/2019	
Camino	Data campionamento	Nr. certificato	Data di emissione																																																																																																																													
E5-COI	23/10/2017	67/Casa Olearia Italiana/1229320/17	29/12/2017																																																																																																																													
	22/01/2018	86/Casa Olearia Italiana/022712/18	27/02/2018																																																																																																																													
	11/05/2018	123/Casa Olearia Italiana/061214/18	12/06/2018																																																																																																																													
	28/08/2018	138/Casa Olearia Italiana/101711/18	17/10/2018																																																																																																																													
	19/11/2018	152/Casa Olearia Italiana/112810/18	28/11/2018																																																																																																																													
	28/02/2019	n.173/Casa Olearia Italiana/032524/19	25/03/2019																																																																																																																													
	15/05/2019	n.199/Casa Olearia Italiana/060316/19	03/06/2019																																																																																																																													
E9-COI	30/11/2017	71/Casa Olearia Italiana/1229312/18	29/12/2017																																																																																																																													
	04/01/2018	92/Casa Olearia Italiana/022724/18	27/02/2018																																																																																																																													
	14/11/2018	140/Casa Olearia Italiana/111615/18	16/11/2018																																																																																																																													
	19/3/2019	176/Casa Olearia Italiana/032721 /19	27/03/2019																																																																																																																													
E13-COI	21/12/2017	73/Casa Olearia Italiana/1229314/17	29/12/2017																																																																																																																													
	27/03/2018	105/Casa Olearia Italiana/041639/18	16/04/2018																																																																																																																													
	12/06/2018	126/Casa Olearia Italiana/071316/18	13/07/2018																																																																																																																													
	05/09/2018	141/Casa Olearia Italiana/111623/18	16/11/2018																																																																																																																													
E21-COI	15/03/2019	n.188/Casa Olearia Italiana/050217/19	02/05/2019																																																																																																																													
	23/10/2017	77/Casa Olearia Italiana/1229319/17	29/12/2017																																																																																																																													
	11/01/2018	96/Casa Olearia Italiana/022893/18	28/02/2018																																																																																																																													
	13/04/2018	111/Casa Olearia Italiana/051427/18	14/05/2018																																																																																																																													
	26/07/2018	132/Casa Olearia Italiana/080104/18	01/08/2018																																																																																																																													
08/11/2018	146/Casa Olearia Italiana/112804/18	28/11/2018																																																																																																																														
01/03/2019	n.174/Casa Olearia Italiana/032525/19	25/03/2019																																																																																																																														
Sorgente	Data di campionamento	Certificato di analisi	Data di emissione																																																																																																																													
ED1-COI	04/04/2019	n.178/Casa Olearia Italiana/041004/19	10/04/2019																																																																																																																													
ED2-COI	05/04/2019	n.182/Casa Olearia Italiana/041008/19	10/04/2019																																																																																																																													
ED3-COI	05/04/2019	n.183/Casa Olearia Italiana/041009/19	10/04/2019																																																																																																																													
ED4-COI	04/04/2019	n.177/Casa Olearia Italiana/041003/19	10/04/2019																																																																																																																													
ED5-COI	04/04/2019	n.179/Casa Olearia Italiana/041005/19	10/04/2019																																																																																																																													
ED6-COI	04/04/2019	n.181/Casa Olearia Italiana/041007/19	10/04/2019																																																																																																																													
ED7-COI	04/04/2019	n.180/Casa Olearia Italiana/041006/19	10/04/2019																																																																																																																													
ED8-COI	05/04/2019	n.184/Casa Olearia Italiana/041010/19	10/04/2019																																																																																																																													
ED9-COI	05/04/2019	n.186/Casa Olearia Italiana/041509/19	15/04/2019																																																																																																																													
ED10-COI	23/11/2018	n.157/Casa Olearia Italiana/012408/19	24/01/2019																																																																																																																													
		n.158/Casa Olearia Italiana/012409/19	24/01/2019																																																																																																																													
		n.159/Casa Olearia Italiana/012410/19	24/01/2019																																																																																																																													

ASPETTO AMBIENTALE	AREA/ATTIVITÀ	N°	PRESCRIZIONE LEGISLATIVA	RIFERIMENTO LEGISLATIVO	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA	ESITO
		80	<p>Con riferimento al piazzale dove viene movimentata e stoccata la biomassa da essiccare, individuata al punto 9 della tavola C19 si prescrive che lo stoccaggio avvenga in un ambiente confinato, dotato di adeguato sistema di captazione e convogliamento con successivo trattamento delle emissioni mediante sistema di abbattimento efficace in linea con quanto disciplinato dalla L.R. n. 23/2015 e s.m.i.. I tempi per l'adeguamento sono quelli disciplinati dalla L.R. n. 23/2015 e s.rn.i.</p>		<p>A fronte della necessità di realizzazione un capannone chiuso e confinato, come da comunicazione inviata tramite PEC in data 27/10/2018, sono stati conseguiti i necessari titoli edilizi. Nel dettaglio, è stato conseguito un primo Permesso di Costruire n. 77/2016 del 19-05-2016, Pratica Edilizia n. 187 riferito alla struttura edilizia con contestuale chiusura di n.2 pareti perimetrali (già ultimate) a cui si è recentemente aggiunta la richiesta di un ulteriore permesso di costruire in variante rispetto a quello precedentemente concesso (in quanto si viene a realizzare una nuova volumetria edilizia) in data 11/05/2018, il cui rilascio è in itinere, avente ad oggetto la realizzazione degli ulteriori n.2 pareti di chiusura, porte e portoni, ed installazione di impianto di captazione aria indoor dal capannone in progetto ed impianto di prevenzione incendi. Il sistema di aspirazione sarà costituito da una canalizzazione di ripresa, a monte della stessa è prevista l'installazione di un gruppo ventilante.</p> <p>In attuazione della L.R. n.23/2015 e ss.mm.ii., la Casa Olearia Italiana S.p.A. ha ritenuto opportuno integrare il sistema di trattamento del flusso gassoso in uscita dall'essiccatore con l'installazione di un innovativo sistema per il comparto oleario costituito da un Ossidatore Termico Rigenerativo (RTO) (già comunicato nella PEC inviata in data 27/10/2018).</p> <p>Con essiccatore in marcia è possibile utilizzare l'aria estratta dal capannone come aria primaria, secondaria e per l'essiccazione della sansa trattata in luogo o in parziale sostituzione rispetto all'attuale prelievo di aria atmosferica mentre ad essiccatore spento (RTO spento) è possibile convogliare, sempre attraverso il medesimo circuito, l'aria estratta dal capannone nello scrubber esistente utile per l'abbattimento della carica odorigena in esso contenuta in presenza di sansa vergine. In entrambi i casi la corrente gassosa costituita dall'aria estratta dal capannone è rilasciata nei limiti previsti dal PMeC per EC9 – COI.</p>	POSITIVO

ASPETTO AMBIENTALE	AREA/ATTIVITÀ	N°	PRESCRIZIONE LEGISLATIVA	RIFERIMENTO LEGISLATIVO	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA	ESITO																																																																								
SCARICHI IDRICI	SCARICHI IDRICI RELATIVI ALLA CASA OLEARIA ITALIANA S.P.A.	81	Casa Olearia Italiana S.p.A. è autorizzata ad effettuare gli scarichi idrici riportati nella seguente tabella: <table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2">Scarico</th> <th rowspan="2">Tipo di reflu</th> <th rowspan="2">Corpo Recettore</th> <th colspan="2">Coordinate del punto di emissione UTM WGS84</th> </tr> <tr> <th>Latitudine X(m)</th> <th>Longitudine Y(m)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>SF1-COI</td> <td>Acque industriali</td> <td>Fognatura AQP</td> <td>690251.19</td> <td>4536835.00</td> </tr> <tr> <td>SF2-COI</td> <td>Acque domestiche</td> <td>Fognatura AQP</td> <td>690611.08</td> <td>4536783.80</td> </tr> <tr> <td>SF3-COI</td> <td>Acque domestiche</td> <td>Fognatura AQP</td> <td>690252.53</td> <td>4536832.92</td> </tr> <tr> <td>SF4-COI</td> <td>Acque meteoriche di dilavamento</td> <td>Recupero tramite consorzio Ecoacque S.r.l. in sostituzione pozzi disperdenti</td> <td>690486.58</td> <td>4536567.28</td> </tr> <tr> <td>SF5-COI</td> <td>Acque meteoriche di dilavamento</td> <td>Recupero tramite consorzio Ecoacque S.r.l. in sostituzione pozzi disperdenti</td> <td>690495.92</td> <td>4536656.68</td> </tr> <tr> <td>SF6-COI</td> <td>Acque meteoriche di dilavamento</td> <td>Recupero tramite consorzio Ecoacque S.r.l. in sostituzione pozzi disperdenti</td> <td>690597.10</td> <td>4536549.51</td> </tr> <tr> <td>SF7-COI</td> <td>Acque meteoriche di dilavamento</td> <td>Recupero tramite consorzio Ecoacque S.r.l. in sostituzione pozzi disperdenti</td> <td>690582.07</td> <td>4536551.44</td> </tr> <tr> <td>SF8-COI</td> <td>Acque meteoriche di dilavamento</td> <td>Recupero tramite consorzio Ecoacque S.r.l. in sostituzione pozzi disperdenti</td> <td>690611.42</td> <td>4536546.37</td> </tr> <tr> <td>SF9-COI</td> <td>Acque meteoriche di dilavamento</td> <td>Recupero tramite consorzio Ecoacque S.r.l. in sostituzione pozzi disperdenti</td> <td>690506.30</td> <td>4536563.37</td> </tr> <tr> <td>SF10-COI</td> <td>Acque meteoriche di dilavamento</td> <td>Recupero tramite consorzio Ecoacque S.r.l. in sostituzione pozzi disperdenti</td> <td>690671.37</td> <td>4536527</td> </tr> <tr> <td>SF11-COI</td> <td>Acque meteoriche di dilavamento</td> <td>Recupero tramite consorzio Ecoacque S.r.l. in sostituzione pozzi disperdenti</td> <td>690363.60</td> <td>4536587.82</td> </tr> <tr> <td>SF12-COI</td> <td>Acque meteoriche di dilavamento</td> <td>Recupero tramite consorzio Ecoacque S.r.l. in sostituzione pozzi disperdenti</td> <td>690512.51</td> <td>4536562.71</td> </tr> <tr> <td>SF13-COI</td> <td>Acque meteoriche di dilavamento</td> <td>Recupero tramite consorzio Ecoacque S.r.l. in sostituzione pozzi disperdenti</td> <td>690866.33</td> <td>4536555.26</td> </tr> </tbody> </table>	Scarico	Tipo di reflu	Corpo Recettore	Coordinate del punto di emissione UTM WGS84		Latitudine X(m)	Longitudine Y(m)	SF1-COI	Acque industriali	Fognatura AQP	690251.19	4536835.00	SF2-COI	Acque domestiche	Fognatura AQP	690611.08	4536783.80	SF3-COI	Acque domestiche	Fognatura AQP	690252.53	4536832.92	SF4-COI	Acque meteoriche di dilavamento	Recupero tramite consorzio Ecoacque S.r.l. in sostituzione pozzi disperdenti	690486.58	4536567.28	SF5-COI	Acque meteoriche di dilavamento	Recupero tramite consorzio Ecoacque S.r.l. in sostituzione pozzi disperdenti	690495.92	4536656.68	SF6-COI	Acque meteoriche di dilavamento	Recupero tramite consorzio Ecoacque S.r.l. in sostituzione pozzi disperdenti	690597.10	4536549.51	SF7-COI	Acque meteoriche di dilavamento	Recupero tramite consorzio Ecoacque S.r.l. in sostituzione pozzi disperdenti	690582.07	4536551.44	SF8-COI	Acque meteoriche di dilavamento	Recupero tramite consorzio Ecoacque S.r.l. in sostituzione pozzi disperdenti	690611.42	4536546.37	SF9-COI	Acque meteoriche di dilavamento	Recupero tramite consorzio Ecoacque S.r.l. in sostituzione pozzi disperdenti	690506.30	4536563.37	SF10-COI	Acque meteoriche di dilavamento	Recupero tramite consorzio Ecoacque S.r.l. in sostituzione pozzi disperdenti	690671.37	4536527	SF11-COI	Acque meteoriche di dilavamento	Recupero tramite consorzio Ecoacque S.r.l. in sostituzione pozzi disperdenti	690363.60	4536587.82	SF12-COI	Acque meteoriche di dilavamento	Recupero tramite consorzio Ecoacque S.r.l. in sostituzione pozzi disperdenti	690512.51	4536562.71	SF13-COI	Acque meteoriche di dilavamento	Recupero tramite consorzio Ecoacque S.r.l. in sostituzione pozzi disperdenti	690866.33	4536555.26	DECRETO MATTM 331 del 23/11/2016 punto 9.2.5 Scarichi idrici	La Casa Olearia Italiana S.p.A. effettua gli scarichi idrici esclusivamente attraverso i punti riportati in tabella.	POSITIVO
			Scarico				Tipo di reflu	Corpo Recettore	Coordinate del punto di emissione UTM WGS84																																																																					
				Latitudine X(m)	Longitudine Y(m)																																																																									
			SF1-COI	Acque industriali	Fognatura AQP	690251.19	4536835.00																																																																							
			SF2-COI	Acque domestiche	Fognatura AQP	690611.08	4536783.80																																																																							
			SF3-COI	Acque domestiche	Fognatura AQP	690252.53	4536832.92																																																																							
			SF4-COI	Acque meteoriche di dilavamento	Recupero tramite consorzio Ecoacque S.r.l. in sostituzione pozzi disperdenti	690486.58	4536567.28																																																																							
			SF5-COI	Acque meteoriche di dilavamento	Recupero tramite consorzio Ecoacque S.r.l. in sostituzione pozzi disperdenti	690495.92	4536656.68																																																																							
			SF6-COI	Acque meteoriche di dilavamento	Recupero tramite consorzio Ecoacque S.r.l. in sostituzione pozzi disperdenti	690597.10	4536549.51																																																																							
			SF7-COI	Acque meteoriche di dilavamento	Recupero tramite consorzio Ecoacque S.r.l. in sostituzione pozzi disperdenti	690582.07	4536551.44																																																																							
			SF8-COI	Acque meteoriche di dilavamento	Recupero tramite consorzio Ecoacque S.r.l. in sostituzione pozzi disperdenti	690611.42	4536546.37																																																																							
			SF9-COI	Acque meteoriche di dilavamento	Recupero tramite consorzio Ecoacque S.r.l. in sostituzione pozzi disperdenti	690506.30	4536563.37																																																																							
			SF10-COI	Acque meteoriche di dilavamento	Recupero tramite consorzio Ecoacque S.r.l. in sostituzione pozzi disperdenti	690671.37	4536527																																																																							
			SF11-COI	Acque meteoriche di dilavamento	Recupero tramite consorzio Ecoacque S.r.l. in sostituzione pozzi disperdenti	690363.60	4536587.82																																																																							
SF12-COI	Acque meteoriche di dilavamento	Recupero tramite consorzio Ecoacque S.r.l. in sostituzione pozzi disperdenti	690512.51	4536562.71																																																																										
SF13-COI	Acque meteoriche di dilavamento	Recupero tramite consorzio Ecoacque S.r.l. in sostituzione pozzi disperdenti	690866.33	4536555.26																																																																										
			La presente AIA conferma l'atto che autorizza il Gestore alla immissione delle acque meteoriche nei primi strati del sottosuolo che è stato emesso dall'allora Provincia di Bari Servizio Polizia Provinciale, Protezione Civile ed Ambiente con Determinazione del 19/03/2013, n. 265 con validità 4 anni;																																																																											
SCARICHI IDRICI	SCARICHI IDRICI INDUSTRIALI: SF1 - COI	82	I reflui industriali trattati inviati alla rete fognaria AQP tramite lo scarico SF1-COI devono essere conformi ai limiti riportati in tabella 3 (Scarico in rete fognante) Allegato 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; <table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="3">PARAMETRI DA MONITORARE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Ph</td> <td>Mercurio</td> <td>Azoto nitrico (come N)</td> </tr> <tr> <td>Temperatura</td> <td>Nichel</td> <td>Grassi e olii animali/vegetali</td> </tr> <tr> <td>Materiali grossolani</td> <td>Piombo</td> <td>Idrocarburi totali</td> </tr> <tr> <td>Colore</td> <td>Rame</td> <td>Fenoli</td> </tr> <tr> <td>Odore</td> <td>Selenio</td> <td>Aldeidi</td> </tr> <tr> <td>Solidi speciali totali</td> <td>Stagno</td> <td>Solventi organici aromatici</td> </tr> <tr> <td>BOD5 (come O₂)</td> <td>Zinco</td> <td>Solventi organici azotati</td> </tr> <tr> <td>COD (come O₂)</td> <td>Cianuri totali (CN)</td> <td>Tensioattivi totali</td> </tr> <tr> <td>Alluminio</td> <td>Cloro attivo libero</td> <td>Pesticidi fosforati</td> </tr> <tr> <td>Arsenico</td> <td>Solfuri (come H₂S)</td> <td>Pesticidi totali (esclusi i fosforati) tra cui:</td> </tr> <tr> <td>Bario</td> <td>Solfiti (come SO₃)</td> <td>aldrin</td> </tr> <tr> <td>Boro</td> <td>Solfati (come SO₄)</td> <td>diclrdin</td> </tr> <tr> <td>Cadmio</td> <td>Cloruri</td> <td>endrin</td> </tr> <tr> <td>Cromo totale</td> <td>Fluoruri</td> <td>isodrin</td> </tr> <tr> <td>Cromo VI</td> <td>Fosforo totale (come P)</td> <td>Solventi clorurati</td> </tr> <tr> <td>Ferro</td> <td>Azoto ammoniacale (come NH₄)</td> <td>Escherichia coli</td> </tr> <tr> <td>Manganese</td> <td>Azoto nitroso (come N)</td> <td>Saggio di tossicità acuta</td> </tr> </tbody> </table>	PARAMETRI DA MONITORARE			Ph	Mercurio	Azoto nitrico (come N)	Temperatura	Nichel	Grassi e olii animali/vegetali	Materiali grossolani	Piombo	Idrocarburi totali	Colore	Rame	Fenoli	Odore	Selenio	Aldeidi	Solidi speciali totali	Stagno	Solventi organici aromatici	BOD5 (come O ₂)	Zinco	Solventi organici azotati	COD (come O ₂)	Cianuri totali (CN)	Tensioattivi totali	Alluminio	Cloro attivo libero	Pesticidi fosforati	Arsenico	Solfuri (come H ₂ S)	Pesticidi totali (esclusi i fosforati) tra cui:	Bario	Solfiti (come SO ₃)	aldrin	Boro	Solfati (come SO ₄)	diclrdin	Cadmio	Cloruri	endrin	Cromo totale	Fluoruri	isodrin	Cromo VI	Fosforo totale (come P)	Solventi clorurati	Ferro	Azoto ammoniacale (come NH ₄)	Escherichia coli	Manganese	Azoto nitroso (come N)	Saggio di tossicità acuta	DECRETO MATTM 331 del 23/11/2016 punto 9.2.5 Scarichi idrici Tabella 3 Allegato V alla Parte III (scarico in rete fognaria) D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	In relazione allo scarico SF1-COI, nel 2017 è stato effettuato un campionamento eseguito in data 12/09/2017 i cui risultati sono riportati nel seguente Rapporto di Prova: <ul style="list-style-type: none"> N°1/A/Casa Olearia Italiana/092767/17 del 27/09/2017 Nel 2018 è stato effettuato un nuovo campionamento dello scarico SF1-COI in data 26/10/2018 i cui risultati sono riportati nel seguente Rapporto di Prova: <ul style="list-style-type: none"> N°12/A/Casa Olearia Italiana/112026/18 del 20/11/2018 I certificati sono rilasciati a firma del Dott. Chimico Daniele Serafini (Ord. Prov. Brindisi e Lecce n°191). Gli esami condotti da Laboratorio AMBIENTALE S.r.l., con Sistema di Gestione della Qualità certificato secondo la norma ISO 9001 e accreditati secondo la norma UNI CEI ENISO/IEC 17025 (Accredia LAB 1262), sono risultati conformi ai valori prescritti dalla Tabella 3 Allegato V alla Parte III (scarico in rete fognaria) D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	POSITIVO																		
			PARAMETRI DA MONITORARE																																																																											
			Ph	Mercurio	Azoto nitrico (come N)																																																																									
			Temperatura	Nichel	Grassi e olii animali/vegetali																																																																									
			Materiali grossolani	Piombo	Idrocarburi totali																																																																									
			Colore	Rame	Fenoli																																																																									
			Odore	Selenio	Aldeidi																																																																									
			Solidi speciali totali	Stagno	Solventi organici aromatici																																																																									
			BOD5 (come O ₂)	Zinco	Solventi organici azotati																																																																									
			COD (come O ₂)	Cianuri totali (CN)	Tensioattivi totali																																																																									
			Alluminio	Cloro attivo libero	Pesticidi fosforati																																																																									
			Arsenico	Solfuri (come H ₂ S)	Pesticidi totali (esclusi i fosforati) tra cui:																																																																									
			Bario	Solfiti (come SO ₃)	aldrin																																																																									
			Boro	Solfati (come SO ₄)	diclrdin																																																																									
Cadmio	Cloruri	endrin																																																																												
Cromo totale	Fluoruri	isodrin																																																																												
Cromo VI	Fosforo totale (come P)	Solventi clorurati																																																																												
Ferro	Azoto ammoniacale (come NH ₄)	Escherichia coli																																																																												
Manganese	Azoto nitroso (come N)	Saggio di tossicità acuta																																																																												
			LIMITI previsti dalla Tabella 3 Allegato V alla Parte III (scarico in rete fognaria) D.Lgs. 152/06 e s.m.i.																																																																											

ASPETTO AMBIENTALE	AREA/ATTIVITÀ	N°	PRESCRIZIONE LEGISLATIVA	RIFERIMENTO LEGISLATIVO	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA	ESITO																																																																								
			<p>Le acque meteoriche di dilavamento, inviate a recupero tramite gli scarichi SF4-COI, SF5-COI, SF6-COI, SF7-COI, SF8-COI, SF9-COI, SF10-COI, SF11-COI, SF12-COI e SF13-COI ad Ecoacque S.r.l., devono essere conformi ai limiti riportati in tabella 3 (Scarico in acque superficiali) Allegato 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="4">PARAMETRI DA MONITORARE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Temperatura</td> <td>Saggio di tossicità acuta</td> <td>Cianuri totali (CN)</td> <td>Azoto totale</td> </tr> <tr> <td>Materiali grossolani</td> <td>Ph</td> <td>Solfuri (come H₂S)</td> <td>Conducibilità elettrica</td> </tr> <tr> <td>Colore</td> <td>Solidi speciali totali</td> <td>Solfiti (come SO₃)</td> <td>Berillio</td> </tr> <tr> <td>Odore</td> <td>BOD5 (come O₂)</td> <td>Solfati (come SO₄)</td> <td>Vanadio</td> </tr> <tr> <td>Alluminio</td> <td>COD (come O₂)</td> <td>Cloruri</td> <td>Cobalto</td> </tr> <tr> <td>Ferro</td> <td>Arsenico</td> <td>Fluoruri</td> <td>Tallio</td> </tr> <tr> <td>Rame</td> <td>Bario</td> <td>Fosforo totale (come P)</td> <td>Solfiti</td> </tr> <tr> <td>Zinco</td> <td>Boro</td> <td>Azoto ammoniacale (come NH₄)</td> <td>Oli minerali</td> </tr> <tr> <td>Cloro attivo libero</td> <td>Cadmio</td> <td>Grassi e oli animali/vegetali</td> <td>Pentaclorofenolo</td> </tr> <tr> <td>Azoto nitroso (come N)</td> <td>Cromo totale</td> <td>Fenoli totali</td> <td>Salmonella</td> </tr> <tr> <td>Azoto nitrico (come N)</td> <td>Cromo VI</td> <td>Aldeidi totali</td> <td>Solventi clorurati</td> </tr> <tr> <td>Idrocarburi totali</td> <td>Manganese</td> <td>Solventi organici aromatici</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Tensioattivi totali</td> <td>Mercurio</td> <td>Solventi organici azotati</td> <td>Benzene</td> </tr> <tr> <td>Pesticidi totali (esclusi i fosforati) tra cui: Aldrin, Dieldrin, Entri, Isodrin</td> <td>Nichel</td> <td>Pesticidi fosforati (ciascuno)</td> <td>Benzo(a)pirene</td> </tr> <tr> <td>Triometani (somma delle concentrazioni) Solventi organici totali</td> <td>Piombo</td> <td>Solventi clorurati</td> <td>Altri pesticidi</td> </tr> <tr> <td>Selenio</td> <td>Escherichia coli</td> <td colspan="2">Tetracloroetilene, Tricloroetilene (somma delle concentrazioni dei parametri specifici)</td> </tr> <tr> <td>Stagno</td> <td>SAR</td> <td colspan="2"></td> </tr> </tbody> </table> <p style="text-align: center;">limiti riportati in tabella 3 (Scarico in acque superficiali) Allegato 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;</p>	PARAMETRI DA MONITORARE				Temperatura	Saggio di tossicità acuta	Cianuri totali (CN)	Azoto totale	Materiali grossolani	Ph	Solfuri (come H ₂ S)	Conducibilità elettrica	Colore	Solidi speciali totali	Solfiti (come SO ₃)	Berillio	Odore	BOD5 (come O ₂)	Solfati (come SO ₄)	Vanadio	Alluminio	COD (come O ₂)	Cloruri	Cobalto	Ferro	Arsenico	Fluoruri	Tallio	Rame	Bario	Fosforo totale (come P)	Solfiti	Zinco	Boro	Azoto ammoniacale (come NH ₄)	Oli minerali	Cloro attivo libero	Cadmio	Grassi e oli animali/vegetali	Pentaclorofenolo	Azoto nitroso (come N)	Cromo totale	Fenoli totali	Salmonella	Azoto nitrico (come N)	Cromo VI	Aldeidi totali	Solventi clorurati	Idrocarburi totali	Manganese	Solventi organici aromatici		Tensioattivi totali	Mercurio	Solventi organici azotati	Benzene	Pesticidi totali (esclusi i fosforati) tra cui: Aldrin, Dieldrin, Entri, Isodrin	Nichel	Pesticidi fosforati (ciascuno)	Benzo(a)pirene	Triometani (somma delle concentrazioni) Solventi organici totali	Piombo	Solventi clorurati	Altri pesticidi	Selenio	Escherichia coli	Tetracloroetilene, Tricloroetilene (somma delle concentrazioni dei parametri specifici)		Stagno	SAR			<p>DECRETO MATTM 331 del 23/11/2016 punto 9.2.5 Scarichi idrici</p> <p>Tabella 3 (Scarico in acque superficiali) Allegato 5 del DLgs 152/06 e s.m.i</p>	<p>In relazione agli scarichi SF4-COI, SF5-COI, SF6-COI, SF7-COI, SF8-COI, SF9-COI, SF10-COI, SF11-COI, SF12-COI e SF13-COI, nel 2017 sono stati effettuati campionamenti eseguiti in data 18/12/2017 i cui risultati sono riportati nei seguenti Rapporti di Prova:</p> <ul style="list-style-type: none"> SF4-COI: certificato N°2/A/Casa Olearia Italiana/122840/17 del 28/12/2017 SF5-COI: certificato N°3/A/Casa Olearia Italiana/122841/17 del 28/12/2017 SF6-COI: certificato N°4/A/Casa Olearia Italiana/122842/17 del 28/12/2017 SF7-COI: certificato N°5/A/Casa Olearia Italiana/122843/17 del 28/12/2017 SF8-COI: certificato N°6/A/Casa Olearia Italiana/122844/17 del 28/12/2017 SF9-COI: certificato N°7/A/Casa Olearia Italiana/122845/17 del 28/12/2017 SF10-COI: certificato N°8/A/Casa Olearia Italiana/122846/17 del 28/12/2017 SF11-COI: certificato N°9/A/Casa Olearia Italiana/122847/17 del 28/12/2017 SF12-COI: certificato N°10/A/Casa Olearia Italiana/122848/17 del 28/12/2017 SF13-COI: certificato N°11/A/Casa Olearia Italiana/122849/17 del 28/12/2017 <p>Nel 2018 è stato effettuato un nuovo campionamento dello scarico SF4-COI, SF5-COI, SF6-COI, SF7-COI, SF8-COI, SF9-COI, SF10-COI, SF11-COI, SF12-COI e SF13-COI in data 26/10/2018 i cui risultati sono riportati nel seguente Rapporto di Prova:</p> <ul style="list-style-type: none"> SF4-COI: certificato N°13/A/Casa Olearia Italiana/112027/18 del 20/11/2018 SF5-COI: certificato N°14/A/Casa Olearia Italiana/112028/18 del 20/11/2018 SF6-COI: certificato N°15/A/Casa Olearia Italiana/112029/18 del 20/11/2018 SF7-COI: certificato N°16/A/Casa Olearia Italiana/112030/18 del 20/11/2018 SF8-COI: certificato N°17/A/Casa Olearia Italiana/112031/18 del 20/11/2018 SF9-COI: certificato N°18/A/Casa Olearia Italiana/112032/18 del 20/11/2018 SF10-COI: certificato N°19/A/Casa Olearia Italiana/112033/18 del 20/11/2018 SF11-COI: certificato N°20/A/Casa Olearia Italiana/112034/18 del 20/11/2018 SF12-COI: certificato N°21/A/Casa Olearia Italiana/112035/18 del 20/11/2018 SF13-COI: certificato N°22/A/Casa Olearia Italiana/112036/18 del 20/11/2018 <p>I certificati sono rilasciati a firma del Dott. Chimico Daniele Serafini (Ord. Prov. Brindisi e Lecce n°191).</p>	POSITIVO
PARAMETRI DA MONITORARE																																																																														
Temperatura	Saggio di tossicità acuta	Cianuri totali (CN)	Azoto totale																																																																											
Materiali grossolani	Ph	Solfuri (come H ₂ S)	Conducibilità elettrica																																																																											
Colore	Solidi speciali totali	Solfiti (come SO ₃)	Berillio																																																																											
Odore	BOD5 (come O ₂)	Solfati (come SO ₄)	Vanadio																																																																											
Alluminio	COD (come O ₂)	Cloruri	Cobalto																																																																											
Ferro	Arsenico	Fluoruri	Tallio																																																																											
Rame	Bario	Fosforo totale (come P)	Solfiti																																																																											
Zinco	Boro	Azoto ammoniacale (come NH ₄)	Oli minerali																																																																											
Cloro attivo libero	Cadmio	Grassi e oli animali/vegetali	Pentaclorofenolo																																																																											
Azoto nitroso (come N)	Cromo totale	Fenoli totali	Salmonella																																																																											
Azoto nitrico (come N)	Cromo VI	Aldeidi totali	Solventi clorurati																																																																											
Idrocarburi totali	Manganese	Solventi organici aromatici																																																																												
Tensioattivi totali	Mercurio	Solventi organici azotati	Benzene																																																																											
Pesticidi totali (esclusi i fosforati) tra cui: Aldrin, Dieldrin, Entri, Isodrin	Nichel	Pesticidi fosforati (ciascuno)	Benzo(a)pirene																																																																											
Triometani (somma delle concentrazioni) Solventi organici totali	Piombo	Solventi clorurati	Altri pesticidi																																																																											
Selenio	Escherichia coli	Tetracloroetilene, Tricloroetilene (somma delle concentrazioni dei parametri specifici)																																																																												
Stagno	SAR																																																																													

ASPETTO AMBIENTALE	AREA/ATTIVITÀ	N°	PRESCRIZIONE LEGISLATIVA	RIFERIMENTO LEGISLATIVO	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA	ESITO
					Gli esami condotti da Laboratorio AMBIENTALE S.r.l., con Sistema di Gestione della Qualità certificato secondo la norma ISO 9001 e accreditati secondo la norma UNI CEI ENISO/IEC 17025 (Accredia LAB 1262), sono risultati conformi ai valori prescritti dalla Tabella 3 (Scarico in acque superficiali) Allegato 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i	
	SCARICHI IDRICI RELATIVI ALLA CASA OLEARIA ITALIANA S.P.A.	84	I parametri che devono essere controllati sui vari scarichi idrici e le relative modalità di controllo degli stessi sono riportati nel PMC;	DECRETO MATTM 331 del 23/11/2016 punto 9.2.5 Scarichi idrici	La procedura di controllo degli scarichi, per la verifica del rispetto dei limiti è conforme alle modalità indicate nel PMC.	POSITIVO
		85	I pozzetti di prelievo fiscale o comunque i punti di campionamento devono essere in ogni momento accessibili dall'Autorità di Controllo ed attrezzati per consentire il campionamento delle acque da scaricare;	DECRETO MATTM 331 del 23/11/2016 punto 9.2.5 Scarichi idrici	I pozzetti di prelievo fiscale o comunque i punti di campionamento sono in ogni momento accessibili dall'Autorità di Controllo ed attrezzati per consentire il campionamento delle acque da scaricare.	POSITIVO
		86	Il Gestore dovrà installare, a monte della rete di adduzione dei reflui in ingresso all'impianto di depurazione, entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento, un contatore volumetrico per le misurazioni della portata con le modalità definite nel PMC.	DECRETO MATTM 331 del 23/11/2016 punto 9.1.5 Scarichi idrici	A monte della rete di adduzione dei reflui in ingresso all'impianto di depurazione, si è provveduto al montaggio dei contatori volumetrici prescritti.	POSITIVO

ASPETTO AMBIENTALE	AREA/ATTIVITÀ	N°	PRESCRIZIONE LEGISLATIVA	RIFERIMENTO LEGISLATIVO	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA	ESITO																																																				
EMISSIONI SONORE	EMISSIONI SONORE RELATIVE ALLA CASA OLAERIA ITALIANA S.P.A.	87	Il Gestore, nelle more dell'adozione di una zonizzazione acustica da parte del Comune di Monopoli, è tenuto al rispetto dei valori limite di emissione e dei valori limite assoluti di immissione di cui al DPCM 01/03/1991, in funzione della classe acustica di appartenenza;	DECRETO MATTM 331 del 23/11/2016 punto 9.2.6 Emissioni sonore	<p>Il Comune di Monopoli con delibera del C.C. n. 28 del 17/05/2017, ha approvato il Piano di Zonizzazione Acustica e sul BURP n. 110 del 21/09/2017 è stato pubblicato l'avviso di avvio di consultazione VAS. L'area in cui sono installati gli impianti, è classificata "industriale"; per questo si sono assunti come limiti di immissione quelli previsti dal DPCM del 01/03/1991 e cioè 70 dB(A) sia per il diurno (06.00-22.00) che per il notturno (22.00-06.00). Per il 2017 il Rapporto è stato redatto dal Tecnico Competente Ing. Francesco Messa (Det. Dir. Sett. Amb. Regione Puglia n. 75/99) del 18/07/2017 (doc. 031-008.14-17.FM) redatto ai sensi del DPCM 01.03.91. Le misurazioni hanno riguardato il limite assoluto del rumore Leq(A) e l'analisi in frequenza dello stesso, senza considerare il "limite differenziale" in quanto trattasi di insediamento in zona industriale. I rilevamenti sono stati eseguiti misurando il livello sonoro continuo equivalente ponderato in curva A per un tempo di misura sufficiente ad ottenere una valutazione significativa del fenomeno sonoro esaminato.</p> <p>Il microfono del fonometro è stato posizionato a 1,50 mt dal suolo oltre ad 1 mt da altre superfici interferenti ed orientato verso la sorgente del rumore stesso, così come previsto dal D.M. 16 marzo 1998. Le condizioni metereologiche, al momento dei rilievi, sono state ottimali (cielo sereno, vento da N 4,1 m/sec e 30 °C con U.R. 51%). I punti in cui sono state effettuate le misure, indicati con lettere alfanumeriche, sono riportati sulla planimetria dell'azienda allegata al documento in oggetto. Trattandosi di immissioni di rumore in ambiente esterno, i punti sono situati a confine dello stabilimento. L'incertezza delle misure è $\leq \pm 0,5$ dB. I valori riscontrati sono i seguenti:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>punto</th> <th>dB(A)</th> <th>penalità</th> <th>ora</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>E (§)</td> <td>63,0</td> <td></td> <td>13.55</td> </tr> <tr> <td>F (§)</td> <td>67,5</td> <td></td> <td>14.10</td> </tr> <tr> <td>G</td> <td>63,5</td> <td>+ 3 dB(A)</td> <td>15.05</td> </tr> <tr> <td>N</td> <td>59,0</td> <td></td> <td>15.15</td> </tr> <tr> <td>A</td> <td>59,0</td> <td></td> <td>15.25</td> </tr> <tr> <td>D</td> <td>55,0</td> <td></td> <td>15.35</td> </tr> <tr> <td>C</td> <td>60,5</td> <td></td> <td>15.55</td> </tr> <tr> <td>B</td> <td>57,0</td> <td></td> <td>16.10</td> </tr> <tr> <td>M*</td> <td>54,0</td> <td></td> <td>16.20</td> </tr> <tr> <td>L</td> <td>62,0</td> <td></td> <td>16.30</td> </tr> <tr> <td>I*</td> <td>60,5</td> <td></td> <td>16.40</td> </tr> <tr> <td>H*</td> <td>58,0</td> <td></td> <td>16.50</td> </tr> </tbody> </table> <p>Allegata evidenza calibrazione strumento Delta Ohm 1207233913 (Cert. LAT 124 16003093 del 17-10-2016).</p> <p>Per quanto riguarda la prescrizione n.89, il Gestore, in data 14-19/04/2018 ha effettuato un aggiornamento della valutazione di impatto acustico nei confronti dell'ambiente, effettuando una misura dei limiti emissivi in occasione della prima fermata utile dell'impianto. Il Rapporto è stato redatto dal Tecnico Competente Ing. Francesco Messa (Det. Dir. Sett. Amb. Regione Puglia n. 75/99) e consegnato agli enti in occasione della visita ispettiva ordinaria effettuata nei giorni 26 -28 marzo 2019.</p>	punto	dB(A)	penalità	ora	E (§)	63,0		13.55	F (§)	67,5		14.10	G	63,5	+ 3 dB(A)	15.05	N	59,0		15.15	A	59,0		15.25	D	55,0		15.35	C	60,5		15.55	B	57,0		16.10	M*	54,0		16.20	L	62,0		16.30	I*	60,5		16.40	H*	58,0		16.50	POSITIVO
		punto	dB(A)			penalità	ora																																																			
		E (§)	63,0				13.55																																																			
		F (§)	67,5				14.10																																																			
		G	63,5			+ 3 dB(A)	15.05																																																			
N	59,0		15.15																																																							
A	59,0		15.25																																																							
D	55,0		15.35																																																							
C	60,5		15.55																																																							
B	57,0		16.10																																																							
M*	54,0		16.20																																																							
L	62,0		16.30																																																							
I*	60,5		16.40																																																							
H*	58,0		16.50																																																							
88	Qualora non dovessero essere rispettati i limiti sopra imposti, il Gestore dovrà porre in atto, in tempi e modi appropriati da concordare con l'Autorità di Controllo, adeguate misure di riduzione del rumore ambientale fino al rientro nei limiti fissati, intervenendo sulle singole sorgenti emmissive, sulle vie di propagazione, o direttamente sui ricettori;																																																									
89	Il Gestore deve effettuare un aggiornamento della valutazione di impatto acustico nei confronti dell'ambiente, anche effettuando una misura dei limiti emissivi in occasione della prima fermata utile dell'impianto, almeno ogni 4 anni, per verificare non solamente il rispetto dei limiti ma anche il raggiungimento degli obiettivi di qualità del rumore di cui alla eventuale pianificazione territoriale in materia;																																																									
90	Le misure del rumore e le successive elaborazioni devono essere effettuate da un tecnico competente in acustica ambientale di cui agli elenchi previsti dalla norma, specificando le caratteristiche della strumentazione impiegata, i parametri oggetto di monitoraggio, le frequenze e le modalità di campionamento e analisi. Tali analisi dovranno inoltre ricomprendere le fasi di avviamento e di arresto dell'impianto. Tutte le misurazioni dovranno essere eseguite secondo le prescrizioni contenute nel DM 16.03.1998 nonché nel rispetto dell'eventuale normativa regionale. Le misure di verifica del rispetto dei limiti e dei valori prescritti dovranno essere effettuate escludendo i contributi provenienti da altre sorgenti sonore diverse dallo stabilimento;																																																									
91	È prescritto un aggiornamento della valutazione d'impatto acustico nei casi di modificazioni impiantistiche che possono comportare impatto acustico dello stabilimento nei confronti dell'esterno.																																																									

ASPETTO AMBIENTALE	AREA/ATTIVITÀ	N°	PRESCRIZIONE LEGISLATIVA	RIFERIMENTO LEGISLATIVO	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA	ESITO
RIFIUTI	RIFIUTI PRODOTTI DALLA CASA OLEARIA ITALIANA S.P.A.	92	Il Gestore deve gestire i rifiuti nel rispetto della gerarchia dei rifiuti di cui all'art. 179 del D.lgs. 152/06 e s.m.i..	DECRETO MATTM 331 del 23/11/2016 punto 9.2.7 Rifiuti D. Lgs. 152/06 e s.m.i	La Società gestisce i rifiuti nel rispetto della gerarchia dei rifiuti di cui all'art. 179 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.	POSITIVO
		93	Si raccomanda l'adozione di un SGA per la quantificazione annua dei rifiuti prodotti e per predisporre un piano di riduzione dei rifiuti e/o recupero degli stessi;		La Società si è dotata di un SGA (n. di certificato IT 290146 - 1 rilasciato da Bureaux Veritas in data 13/05/2019), conforme la norma UNI EN ISO 14001:2015 ed effettua la quantificazione annua dei rifiuti prodotti e nel caso sia possibile, ottimizza la loro riduzione dei rifiuti e/o recupero	POSITIVO
		94	Tutti i rifiuti prodotti devono essere preventivamente caratterizzati analiticamente ed identificati con i codici dell'Elenco Europeo dei rifiuti, al fine di individuare la forma di gestione più adeguata alle loro caratteristiche chimico fisiche, conducendo il Gestore tale caratterizzazione in occasione del primo conferimento all'impianto di recupero e/o smaltimento e successivamente ogni 12 mesi (rifiuti avviati a smaltimento e rifiuti pericolosi avviati a recupero) o 24 mesi (rifiuti non pericolosi avviati a recupero) e, comunque, ogni volta che intervengano modifiche nel processo di produzione che possano determinare modifiche della composizione dei rifiuti;		Tutti i rifiuti prodotti sono preventivamente caratterizzati analiticamente ed identificati con i codici dell'Elenco Europeo dei rifiuti, al fine di individuare la forma di gestione più adeguata alle loro caratteristiche chimico fisiche, tale caratterizzazione avviene in occasione del primo conferimento all'impianto di recupero e/o smaltimento e successivamente ogni 12 mesi (rifiuti avviati a smaltimento e rifiuti pericolosi avviati a recupero) o 24 mesi (rifiuti non pericolosi avviati a recupero) e, comunque, ogni volta che intervengano modifiche nel processo di produzione che possano determinare modifiche della composizione dei rifiuti.	POSITIVO
		95	Il Gestore deve tenere nell'installazione una planimetria con l'indicazione delle aree destinate a ciascun codice CER sempre aggiornata e a disposizione dell'Autorità di controllo;		Presso lo stabilimento è disponibile una planimetria con l'indicazione delle aree destinate a ciascun codice CER sempre aggiornata e a disposizione dell'Autorità di controllo;	POSITIVO
		96	Tutti i rifiuti conferiti/acquisiti dal Gestore per essere recuperati all'interno dei propri processi devono essere caratterizzati analiticamente ed identificati con i codici dell'Elenco Europeo dei rifiuti, al fine di verificare la loro adeguatezza alla forma di recupero per essi prevista;		Tutti i rifiuti conferiti/acquisiti dalla Società per essere recuperati all'interno dei propri processi sono caratterizzati analiticamente ed identificati con i codici dell'Elenco Europeo dei rifiuti, al fine di verificare la loro adeguatezza alla forma di recupero per essi prevista. Si rimanda al paragrafo relativo all' Approvvigionamento e gestione dei combustibili e di altre materie prime	POSITIVO
		97	Il campionamento dei rifiuti, ai fini della loro caratterizzazione chimico-fisica, deve essere effettuato in modo tale da ottenere un campione rappresentativo secondo le norme UNI 10802, Campionamento, Analisi, Metodiche standard - Rifiuti liquidi, granulari, pastosi e fanghi - Campionamento manuale e preparazione ad analisi degli eluati;		Il campionamento dei rifiuti, ai fini della loro caratterizzazione chimico-fisica, viene effettuato in modo tale da ottenere un campione rappresentativo secondo le norme UNI 10802, Campionamento, Analisi, Metodiche standard - Rifiuti liquidi, granulari, pastosi e fanghi - Campionamento manuale e preparazione ad analisi degli eluati;	POSITIVO
		98	Le analisi dei campioni dei rifiuti, qualora necessarie, dovranno essere eseguite secondo metodiche standardizzate o riconosciute valide a livello nazionale, comunitario o internazionale;		Tutte le analisi dei campioni dei rifiuti, qualora necessarie, sono eseguite secondo metodiche standardizzate o riconosciute valide a livello nazionale, comunitario o internazionale, da laboratori con Sistema di Gestione della Qualità certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001 e/o preferibilmente accreditati secondo la norma UNI CEI ENISO/IEC 17025.	POSITIVO
		99	Il deposito temporaneo dei rifiuti deve essere gestito dal Gestore nel rispetto di quanto indicato al c. 1), letto bb), dell'art. 183 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e in particolare: a) il Gestore deve indicare preventivamente il criterio gestionale di cui intende avvalersi (temporale o quantitativo); b) il deposito temporaneo deve essere effettuato per categorie omogenee di rifiuti e nel rispetto delle relative norme tecniche, nonché, per i rifiuti pericolosi, nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute; c) devono essere rispettate le norme che disciplinano l'imballaggio e l'etichettatura delle sostanze pericolose; d) le aree di deposito temporaneo deve avere le seguenti caratteristiche: - devono essere chiaramente identificate e munite di cartellonistica, ben visibile per dimensione e collocazione, "indicante le quantità massime, i codici CER, lo stato fisico e le caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stoccati; - devono essere dotate di idonea copertura se stoccati all'aperto, oppure i rifiuti devono essere stoccati in contenitori chiusi e a tenuta; - devono essere adeguatamente protetti dal contatto con le acque meteoriche; - i fusti non devono essere immagazzinati su più di due livelli e deve essere sempre assicurato uno spazio		La Casa Olearia Italiana S.p.A., ai sensi dell'art. 183, comma 1, lettera bb) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., gestisce i propri rifiuti secondo il criterio "temporale" ovvero: i rifiuti prodotti sono raccolti ed avviati alle operazioni di recupero o di smaltimento secondo cadenza almeno trimestrale, indipendentemente dalle quantità in deposito di rifiuti pericolosi e non. La gestione delle aree in cui avviene il deposito temporaneo dei rifiuti viene gestito nel rispetto di quanto indicato al comma 1, letto bb), dell'art. 183 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e in ossequio a quanto prescritto. Tutti gli autocontrolli vengono effettuati e registrati nel rispetto di quanto previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo del Decreto MATTM 331 del 23/11/2016.	POSITIVO

ASPETTO AMBIENTALE	AREA/ATTIVITÀ	N°	PRESCRIZIONE LEGISLATIVA	RIFERIMENTO LEGISLATIVO	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA	ESITO
			<p>di accesso sufficiente per effettuare ispezioni su tutti i lati;</p> <ul style="list-style-type: none"> - i contenitori devono essere immagazzinati in modo tale che perdite e sversamenti non possano fuoriuscire dai bacini di contenimento o dalle apposite aree di drenaggio impermeabilizzate; <p>e) il Gestore dovrà verificare almeno una volta al mese, nell'ambito degli obblighi di monitoraggio e controllo, lo stato di giacenza dei depositi temporanei, sia come somma delle quantità dei rifiuti pericolosi e somma delle quantità di rifiuti non pericolosi sia in termini di mantenimento delle caratteristiche tecniche dei depositi stessi;</p> <p>f) il Gestore dovrà comunicare tempestivamente, all'autorità competente ed all'Autorità di Controllo nell'ambito del reporting annuale, eventuali variazioni della natura, dei quantitativi e delle relative aree di stoccaggio temporaneo dei rifiuti prodotti nell'impianto, rispetto a quanto riportato ai pertinenti paragrafi del presente PIC;</p> <p>g) le aree di stoccaggio di rifiuti devono essere chiaramente distinte da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime;</p> <p>h) i contenitori o i serbatoi fissi o mobili devono possedere adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi, nonché sistemi di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare, in condizioni di sicurezza, le operazioni di riempimento, di travaso e di svuotamento;</p> <p>i) i contenitori o serbatoi fissi o mobili devono riservare un volume residuo di sicurezza pari al 10% ed essere dotati di dispositivo antiriboccamento o da tubazioni di troppo pieno e di indicatori e di allarmi di livello;</p> <p>j) i contenitori devono essere raggruppati per tipologie omogenee di rifiuti e disposti in maniera tale da consentire una facile ispezione, l'accertamento di eventuali perdite e la rapida rimozione di eventuali contenitori danneggiati;</p> <p>k) i rifiuti liquidi devono essere depositati, in serbatoi o in contenitori mobili (p.es. fusti o cisternette) dotati di opportuni dispositivi antiriboccamento e contenimento. Le manichette ed i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne devono essere mantenuti in perfetta efficienza, al fine di evitare dispersioni nell'ambiente. Sui recipienti fissi e mobili deve essere apposta apposita etichettatura con l'indicazione del rifiuto contenuto, conformemente alle norme vigenti in materia di etichettatura di sostanze pericolose. Lo stoccaggio dei fusti o cisternette deve essere effettuato all'interno di container chiusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i serbatoi devono essere provvisti di bacino di contenimento di capacità pari al serbatoio stesso; - i recipienti fissi o mobili non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica appropriati alle nuove utilizzazioni. 			
		100	<p>Il Gestore, ai sensi dell'art. 188, c. 3, letto B, D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., è in ogni caso tenuto a verificare che il Soggetto cui vengono consegnati i rifiuti sia effettivamente in possesso delle necessarie autorizzazioni, specie in riferimento ai trasportatori utilizzati per il trasporto dei rifiuti dal sito industriale ai relativi centri di conferimento;</p>	<p>DECRETO MATTM 331 del 23/11/2016 punto 9.2.7 Rifiuti</p> <p>D. Lgs. 152/06 e s.m.i</p>	<p>Presso lo stabilimento, come previsto dall'art. 188, c. 3, letto B, D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., sono disponibili tutte le autorizzazioni dei soggetti a cui vengono consegnati i rifiuti, specie in riferimento ai trasportatori utilizzati per il trasporto dei rifiuti dal sito industriale ai relativi centri di conferimento, in accordo alle procedure vigenti del SGA. Tutti gli appaltatori dei rifiuti, ovvero le ditte esterne che devono erogare il servizio di raccolta, trasporto e successivo smaltimento/recupero dei rifiuti, devono consegnare al RGR copia dei documenti autorizzativi. Il Responsabile della Gestione dei Rifiuti ha la responsabilità di tenere sotto controllo le scadenze delle autorizzazioni delle ditte che gestiscono, per conto della società il servizio di raccolta, trasporto e successivo smaltimento/recupero, altresì deve verificare che la targa dei mezzi autorizzati sia quella dei mezzi che accedono allo stabilimento e che essi siano idonei a quel particolare trasporto e che gli stessi siano autorizzati al ritiro, al trasporto dei codice CER per i quali sono stati incaricati. Il Responsabile della Gestione dei Rifiuti, attraverso l'analisi dei documenti autorizzativi, verifica che gli appaltatori coinvolti nel processo di trasporto e successivo recupero/ smaltimento dei rifiuti abbiano i requisiti di legge per poter espletare la loro attività, contestualmente alla verifica on line, attraverso il sito www.albonazionalegestoriambientali.it, che gli stessi siano aggiornati e in corso di validità.</p>	POSITIVO

ASPETTO AMBIENTALE	AREA/ATTIVITÀ	N°	PRESCRIZIONE LEGISLATIVA	RIFERIMENTO LEGISLATIVO	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA	ESITO
		101	I rifiuti prodotti devono essere annotati sul registro di carico e scarico secondo quanto disciplinato dall'articolo 190 del Decreto Legislativo 152/2006 e durante il loro trasporto devono essere accompagnati da documento equipollente al formulario di identificazione;		Tutti i rifiuti prodotti sono annotati sul registro di carico e scarico secondo quanto disciplinato dall'articolo 190 del Decreto Legislativo 152/2006 e durante il loro trasporto sono accompagnati dal formulario di identificazione del rifiuto, in accordo alle procedure vigenti del SGA	POSITIVO
		102	Il registro di carico e scarico, redatto ai sensi dell'art. 190 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. sul quale annotare le informazioni sulle caratteristiche qualitative e quantitative dei rifiuti, sarà utilizzato anche ai fini della comunicazione annuale al Catasto disposta dall'art. 189 dello stesso decreto. Le annotazioni di cui sopra dovranno essere effettuate almeno entro dieci giorni lavorativi dalla produzione del rifiuto e dallo scarico del medesimo. Il registro deve essere tenuto presso lo stesso impianto di produzione e, integrato con i formulari di cui all'art. 193 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., e dovrà essere conservato per cinque anni dalla data dell'ultima registrazione rendendolo disponibile in qualunque momento all'Ente di Controllo qualora ne faccia richiesta;		Il registro di carico e scarico viene redatto ai sensi dell'art. 190 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e su di esso vengono annotate tutte le informazioni sulle caratteristiche qualitative e quantitative dei rifiuti. Esso viene utilizzato ai fini della comunicazione annuale al Catasto disposta dall'art. 189 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.. Le annotazioni sono effettuate almeno entro dieci giorni lavorativi dalla produzione del rifiuto e dallo scarico del medesimo. Il registro viene tenuto presso lo stesso impianto di produzione e, integrato con i formulari di cui all'art. 193 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., e viene conservato per cinque anni dalla data dell'ultima registrazione e reso disponibile in qualunque momento all'Ente di Controllo qualora ne faccia richiesta	POSITIVO
		103	Le annotazioni di cui sopra devono essere effettuate almeno entro 10 giorni lavorativi della produzione del rifiuto e dello scarico del medesimo. Il registro deve essere tenuto presso lo stesso impianto di produzione e, integrato con i formulari di cui all'art. 193 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dovrà essere conservato per cinque anni dalla data dell'ultima registrazione rendendolo disponibile in qualunque momento all'Autorità di Controllo qualora ne faccia richiesta;		Le annotazioni sono effettuate almeno entro dieci giorni lavorativi dalla produzione del rifiuto e dallo scarico del medesimo. Il registro viene tenuto presso lo stesso impianto di produzione e, integrato con i formulari di cui all'art. 193 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., e viene conservato per cinque anni dalla data dell'ultima registrazione e reso disponibile in qualunque momento all'Ente di Controllo qualora ne faccia richiesta	POSITIVO
		104	Ai sensi dell'art. 187 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., è vietato miscelare categorie diverse di rifiuti pericolosi dell'allegato G alla parte quarta del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., ovvero rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi;		La Casa Olearia Italiana S.p.A., in ossequio, ai sensi dell'art. 187 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., non miscela le categorie diverse di rifiuti pericolosi di cui all'allegato G alla parte quarta del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., ovvero rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi.	POSITIVO
		105	Il trasporto deve avvenire nel rispetto della normativa di settore e in particolare, i rifiuti pericolosi devono essere imballati ed etichettati in conformità alla normativa in materia di trasporto di sostanze pericolose su strada;		Il trasporto dei rifiuti avviene nel rispetto della normativa di settore e in particolare, i rifiuti pericolosi sono imballati ed etichettati in conformità alla normativa in materia di trasporto di sostanze pericolose su strada.	POSITIVO
		106	Inoltre il Gestore dovrà comunicare all'Autorità Controllo, nell'ambito delle relazioni periodiche richieste dal Piano di Monitoraggio e Controllo, la quantità di rifiuti prodotti e le percentuali di recupero degli stessi, relativi all'anno precedente;		La Casa Olearia Italiana S.p.A. nel rispetto di quanto previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo del DECRETO MATTM 331 del 23/11/2016, nell'ambito delle relazioni periodiche richieste, registra la quantità di rifiuti prodotti e le percentuali di recupero degli stessi, relativi all'anno precedente.	POSITIVO
		107	Il Gestore ha l'obbligo, come è specificato nel Piano di Monitoraggio e Controllo, di archiviare e conservare, per essere resi disponibili all'Autorità Controllo, tutti i certificati analitici per la caratterizzazione dei rifiuti prodotti, firmati dal Responsabile del laboratorio incaricato e con la specifica delle metodiche utilizzate;		Presso lo stabilimento, come specificato nel Piano di Monitoraggio e Controllo, sono archiviati e conservati, pronti per essere resi disponibili all'Autorità Controllo, tutti i certificati analitici per la caratterizzazione dei rifiuti prodotti, firmati dal Responsabile del laboratorio incaricato e con la specifica delle metodiche utilizzate.	POSITIVO
		108	Le aree utilizzate per lo stoccaggio dei rifiuti devono avere i seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> - devono essere chiaramente distinte da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime; - i contenitori o i serbatoi fissi o mobili devono possedere adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi, nonché sistemi di chiusura, accessori e dispositivi atti ad - effettuare, in condizioni di sicurezza, le operazioni di riempimento, di travaso e di svuotamento; - i contenitori o serbatoi fissi o mobili devono riservare un volume residuo di sicurezza pari al 10% ed essere dotati di dispositivo antiriboccamento o da tubazioni di troppo pieno e di indicatori e di allarmi di livello; - i contenitori devono essere raggruppati per tipologie omogenee di rifiuti e disposti in maniera tale da consentire una facile ispezione, l'accertamento di eventuali perdite e la rapida rimozione di eventuali contenitori danneggiati; 	DECRETO MATTM 331 del 23/11/2016 punto 9.2.7 Rifiuti	La Casa Olearia Italiana S.p.A. ottempera a quanto prescritto relativamente alle aree in cui avviene stoccaggio temporaneo dei rifiuti.	POSITIVO

ASPETTO AMBIENTALE	AREA/ATTIVITÀ	N°	PRESCRIZIONE LEGISLATIVA	RIFERIMENTO LEGISLATIVO	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA	ESITO
			– i rifiuti liquidi devono essere depositati in serbatoi o in contenitori mobili (p.es. fusti o cisternette) dotati di opportuni dispositivi antirabocciamento e contenimento. Le manichette ed i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne devono essere mantenuti in perfetta efficienza, al fine di evitare dispersioni nell'ambiente. Sui recipienti fissi e mobili deve essere apposta apposita etichettatura con l'indicazione del rifiuto contenuto, conformemente alle norme vigenti in materia di etichettatura di sostanze pericolose. Lo stoccaggio dei fusti o cisternette deve essere effettuato all'interno di container chiusi;			
		109	In caso di singolo serbatoio, il relativo bacino di contenimento deve avere capacità almeno pari al volume dello stesso; nel caso in cui più serbatoi insistano sullo stesso bacino di contenimento, tale bacino di contenimento dovrà avere una capacità volumetrica pari a 1/3 della somma dei volumi dei serbatoi e comunque almeno pari al volume del serbatoio più grande;	DECRETO MATTM 331 del 23/11/2016 punto 9.2.7 Rifiuti	La Casa Olearia Italiana S.p.A. ottempera a quanto prescritto relativamente ai bacini di contenimento su cui insistono serbatoi in cui sono stoccati rifiuti liquidi.	POSITIVO
		110	Il Gestore è comunque tenuto ad adeguarsi alle disposizioni previste dagli eventuali aggiornamenti normativi di riferimento. In particolare, qualora l'evoluzione della normativa portasse a modifiche delle disposizioni normative esplicitamente richiamate ai punti precedenti, tali punti sarebbero da ritenere non più validi in quanto superati e sostituiti dalle pertinenti disposizioni innovative aggiornate;		La Casa Olearia Italiana S.p.A. è sempre attenta alle necessità formative del proprio personale, in termini di argomenti ambientali, inoltre attraverso le associazioni di cui fa parte, è costantemente informata in merito a nuove disposizioni normative o aggiornamenti delle esistenti. In ogni caso la Società si adeguerà a tali aggiornamenti, qualora fossero richieste.	POSITIVO
		111	Il Gestore è tenuto al rispetto delle condizioni stabilite dall'Autorità di controllo in merito alle caratteristiche dei depositi rifiuti nell'ambito delle AIA nazionali ai sensi del "D.M. 29/01/2007 - Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti, per le attività elencate nell'allegato I del D. Lgs. 18 febbraio 2005, n.59 Attività IPPC 5 - Gestione rifiuti".		La Società rispetta le condizioni stabilite dall'Autorità di controllo in merito alle caratteristiche dei depositi rifiuti nell'ambito delle AIA nazionali ai sensi del "D.M. 29/01/2007 - Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti, per le attività elencate nell'allegato I del D. Lgs. 18 febbraio 2005, n.59 Attività IPPC 5 - Gestione rifiuti".	POSITIVO

ASPETTO AMBIENTALE	AREA/ATTIVITÀ	N°	PRESCRIZIONE LEGISLATIVA	RIFERIMENTO LEGISLATIVO	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA	ESITO
SOTTOPRODOTTI	SOTTOPRODOTTI UTILIZZATI DALLA CASA OLEARIA ITALIANA	112	Il Gestore per i sottoprodotti dichiarati (paste saponose, oleine e acidi grassi distillati) è tenuto, entro 3 mesi dal rilascio dell'AIA e successivamente con frequenza annuale, all'aggiornamento delle schede per singolo sottoprodotto contenenti tutte le informazioni di cui all'art. 184-bis co.l del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., da rendere disponibili all'Autorità di controllo.	DECRETO MATTM 331 del 23/11/2016 punto 9.2.8 Sottoprodotti Art. 184-bis co.l del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.,	Ai sensi dell'art.184-bis comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la Casa Olearia Italiana S.p.A., per i sottoprodotti (paste saponose, oleine e acidi grassi distillati) ha predisposto le schede per singolo sottoprodotto contenenti tutte le informazioni di legge, che vengono aggiornate con frequenza annuale	POSITIVO

ASPETTO AMBIENTALE	AREA/ATTIVITÀ	N°	PRESCRIZIONE LEGISLATIVA	RIFERIMENTO LEGISLATIVO	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA	ESITO
MANUTENZIONE, DISFUNZIONI, GUASTI ED EVENTI INCIDENTALI	MANUTENZIONE, DISFUNZIONI, GUASTI ED EVENTI INCIDENTALI RELATIVI ALLA CASA OLEARIA ITALIANA S.P.A.	113	Il Gestore deve attuare un adeguato programma di manutenzione ordinario tale da garantire l'operabilità ed il corretto funzionamento di tutti i componenti e sistemi rilevanti a fini ambientali, ovvero tutti i sistemi di sicurezza e di trattamento delle emissioni atmosferiche e idriche, In tal senso il Gestore dovrà dotarsi di un "Manuale di Manutenzione", comprendente quindi tutte le procedure di manutenzione da utilizzare e dedicate allo scopo;	DECRETO MATTM 331 del 23/11/2016 punto 9.2.9 Manutenzione, disfunzioni, guasti ed eventi incidentali	La manutenzione ordinaria viene pianificata ed eseguita attraverso le indicazioni riportate dai manuali di Manutenzione dei macchinari e il Manuale Operativo dell'impianto, forniti dalle fabbriche produttrici degli stessi (esempio: Siemens, Andreotti, Bono, etc)	POSITIVO
		114	In caso di malfunzionamenti, il Gestore dovrà essere in grado di sopperire alla carenza di impianto conseguente, senza che si verifichino rilasci ambientali di rilievo, Il Gestore ha l'obbligo di registrare l'evento, di analizzarne le cause e di adottare le relative azioni correttive, rendendone pronta comunicazione all'Autorità di Controllo, secondo le regole stabilite nel Piano di Monitoraggio e Controllo;		In caso di malfunzionamenti dei sistemi di contenimento dell'inquinamento, per evitare che si verifichino rilasci ambientali di rilievo, la Casa Olearia Italiana S.p.A., preferisce arrestare, in sicurezza, l'impianto, e predisporre ogni intervento per il ripristino delle normali condizioni per la ripartenza dello stesso. Questi eventi, vengono gestiti e registrati, come Non Conformità Ambientali, di conseguenza, per ciascuno di essi, vengono analizzate le cause e le relative azioni correttive da intraprendere, oltre a comunicare l'accaduto all'Ente di Controllo, secondo le regole stabilite nel Piano di Monitoraggio e Controllo.	POSITIVO
		115	Tutti gli eventi incidentali con potenziale effetto sull'ambiente devono essere oggetto di registrazione e di comunicazione all'Autorità Competente, all'Autorità di Controllo, al Comune di Monopoli, alla ASL territorialmente competente e alla Provincia, secondo le regole stabilite nel Piano di Monitoraggio e Controllo. Inoltre, fermi restando gli obblighi in materia di protezione dei lavoratori e della popolazione derivanti da altre norme, il Gestore ha l'obbligo di mettere in atto tutte le misure tecnicamente perseguibili per rimuoverne le cause e per limitare, per quanto possibile, le conseguenze. Il Gestore inoltre deve attuare approfondimenti in ordine alle cause dell'evento e mettere immediatamente in atto tutte le misure tecnicamente possibili per misurare, ovvero stimare, la tipologia e la quantità degli inquinanti che sono stati rilasciati nell'ambiente e la loro destinazione.		La Casa Olearia Italiana S.p.A., intendendo tutelare la protezione dei propri lavoratori e della popolazione della Comunità Locale, in caso di malfunzionamenti dei sistemi di contenimento dell'inquinamento, per evitare che si verifichino rilasci ambientali di rilievo, preferisce arrestare, in sicurezza, l'impianto, e predisporre ogni intervento, tecnicamente possibile, per il ripristino delle normali condizioni per la ripartenza dello stesso. Questi eventi, vengono gestiti e registrati, come Non Conformità Ambientali, di conseguenza, per ciascuno di essi, vengono analizzate le cause e le relative azioni correttive da intraprendere, oltre a comunicare l'accaduto all'Autorità Competente, all'Ente di Controllo, al Comune di Monopoli, alla ASL territorialmente competente e alla Provincia, secondo le regole stabilite nel Piano di Monitoraggio e Controllo. La Casa Olearia Italiana S.p.A., per minimizzare preventivamente, gli effetti di eventuali eventi incidentali: sversamenti accidentali di sostanze liquide, malfunzionamenti dei sistemi di abbattimento degli inquinanti installati sui camini, intercettazioni di scarichi idrici non attesi, forma il proprio personale secondo le procedure del sistema di gestione ambientale. L'attività formativa viene registrata e gli eventi accidentali, vengono gestiti come Non Conformità Ambientali, in input al Riesame della Direzione. Questi eventi vengono gestiti e registrati come Non Conformità Ambientali che sono prese in carico dalla Direzione consapevole che si considera una violazione di prescrizione autorizzativa il ripetersi di rilasci incontrollati di sostanze inquinanti nell'ambiente secondo sequenze di eventi incidentali, e di conseguenti malfunzionamenti, già sperimentati in passato e ai quali non si è posta la necessaria attenzione, in forma preventiva, con interventi strutturali e gestionali.	POSITIVO

ASPETTO AMBIENTALE	AREA/ATTIVITÀ	N°	PRESCRIZIONE LEGISLATIVA	RIFERIMENTO LEGISLATIVO	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA	ESITO
DISMISSIONI E RIPRISTINO DEI LUOGHI	STABILIMENTO DELLA CASA OLEARIA ITALIANA S.P.A.	116	Qualora il Gestore intenda dismettere l'impianto o parte di esso, un anno prima della eventuale dismissione, totale o parziale, dovrà predisporre e presentare all' Autorità Competente e all'Autorità di Controllo un piano di dettaglio di dismissione, di eventuale messa in sicurezza o bonifica e di ripristino ambientale. Il progetto dovrà essere comprensivo degli interventi necessari al ripristino e alla riqualificazione ambientale delle aree liberate. Nel progetto dovrà essere compreso un piano di indagini atte a caratterizzare la qualità dei suoli e delle acque sotterranee delle aree dismesse e a definire gli eventuali interventi di bonifica, nel quadro delle indicazioni e degli obblighi dettati dalla Parte IV del D. Lgs.152/06 e s.m.i.	<p>DECRETO MATTM 331 del 23/11/2016 punto 9.2.10</p> <p>Dismissioni e ripristino dei luoghi</p>	Qualora Casa Olearia Italiana S.p.A. intenda dismettere l'impianto o parte di esso, un anno prima della eventuale dismissione, totale o parziale, predisporrà e presenterà all'Autorità Competente e all'Autorità di Controllo un piano di dettaglio di dismissione, di eventuale messa in sicurezza o bonifica e di ripristino ambientale. Il progetto dovrà essere comprensivo degli interventi necessari al ripristino e alla riqualificazione ambientale delle aree liberate. Nel progetto dovrà essere compreso un piano di indagini atte a caratterizzare la qualità dei suoli e delle acque sotterranee delle aree dismesse e a definire gli eventuali interventi di bonifica, nel quadro delle indicazioni e degli obblighi dettati dalla Parte IV del D. Lgs.152/06 e s.m.i.	POSITIVO

ASPETTO AMBIENTALE	AREA/ATTIVITÀ	N°	PRESCRIZIONE LEGISLATIVA	RIFERIMENTO LEGISLATIVO	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA	ESITO																																																																																																																							
CONTROLLO EMISSIONI ODORIGENE	TUTTE LE ATTIVITÀ DELLA CASA OLEARIA ITALIANA S.P.A.	117	Il Gestore deve elaborare, entro sei mesi dal rilascio del provvedimento di AIA, un Programma di monitoraggio degli odori, con le modalità di cui alla LR. n. 23/2015 e s.m.i., da concordare con l'Autorità di controllo, per la stima, il controllo e l'analisi dell'impatto olfattivo indotto sia dai processi produttivi di Ital Green Energy S.r.l. che di Casa Olearia Italiana S.p.A.;	DECRETO MATTM 331 del 23/11/2016 punto 9.2.11 Controllo emissioni odorigene Legge regionale del 16 Aprile 2015 n. 23	La Casa Olearia Italiana S.p.A. per i punti di emissione in atmosfera effettua trimestralmente il monitoraggio degli odori con le modalità e nei limiti previsti dalla L.R. n. 23 del 16 aprile 2015, per la stima, il controllo e l'analisi dell'impatto olfattivo indotto dai processi produttivi. In relazione ai camini E5-COI, E9-COI, E13-COI ed E21-COI, si riporta il dettaglio delle analisi odorigene effettuate. <table border="1"> <thead> <tr> <th>Camino</th> <th>Data campionamento</th> <th>Nr. certificato</th> <th>Data di emissione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="6">E5-COI</td> <td>23/10/2017</td> <td>67/Casa Olearia Italiana/1229320/17</td> <td>29/12/2017</td> </tr> <tr> <td>22/01/2018</td> <td>86/Casa Olearia Italiana/022712/18</td> <td>27/02/2018</td> </tr> <tr> <td>11/05/2018</td> <td>123/Casa Olearia Italiana/061214/18</td> <td>12/06/2018</td> </tr> <tr> <td>28/08/2018</td> <td>138/Casa Olearia Italiana/101711/18</td> <td>17/10/2018</td> </tr> <tr> <td>19/11/2018</td> <td>152/Casa Olearia Italiana/112810/18</td> <td>28/11/2018</td> </tr> <tr> <td>28/02/2019</td> <td>n.173/Casa Olearia Italiana/032524/19</td> <td>25/03/2019</td> </tr> <tr> <td rowspan="4">E9-COI</td> <td>15/05/2019</td> <td>n.199/Casa Olearia Italiana/060316/19</td> <td>03/06/2019</td> </tr> <tr> <td>30/11/2017</td> <td>71/Casa Olearia Italiana/1229312/18</td> <td>29/12/2017</td> </tr> <tr> <td>04/01/2018</td> <td>92/Casa Olearia Italiana/022724/18</td> <td>27/02/2018</td> </tr> <tr> <td>14/11/2018</td> <td>140/Casa Olearia Italiana/111615/18</td> <td>16/11/2018</td> </tr> <tr> <td rowspan="4">E13-COI</td> <td>19/3/2019</td> <td>176/Casa Olearia Italiana/032721/19</td> <td>27/03/2019</td> </tr> <tr> <td>21/12/2017</td> <td>73/Casa Olearia Italiana/1229314/17</td> <td>29/12/2017</td> </tr> <tr> <td>27/03/2018</td> <td>105/Casa Olearia Italiana/041639/18</td> <td>16/04/2018</td> </tr> <tr> <td>12/06/2018</td> <td>126/Casa Olearia Italiana/071316/18</td> <td>13/07/2018</td> </tr> <tr> <td rowspan="5">E21-COI</td> <td>05/09/2018</td> <td>141/Casa Olearia Italiana/111623/18</td> <td>16/11/2018</td> </tr> <tr> <td>15/03/2019</td> <td>n.188/Casa Olearia Italiana/050217/19</td> <td>02/05/2019</td> </tr> <tr> <td>23/10/2017</td> <td>77/Casa Olearia Italiana/1229319/17</td> <td>29/12/2017</td> </tr> <tr> <td>11/01/2018</td> <td>96/Casa Olearia Italiana/022893/18</td> <td>28/02/2018</td> </tr> <tr> <td>13/04/2018</td> <td>111/Casa Olearia Italiana/051427/18</td> <td>14/05/2018</td> </tr> <tr> <td rowspan="10">119</td> <td rowspan="10">Il Gestore è tenuto comunque al rispetto degli obblighi di cui alla L.R. n. 23/2015 e s.m.i, con le modalità definite dall' Autorità di controllo nel PMC.</td> <td rowspan="10"></td> <td rowspan="10"></td> <td rowspan="10"></td> <td> In relazione alle emissioni di sostanze odorigene provenienti da sorgenti diffuse sono state individuate le aree ed effettuati una serie di analisi in atmosfera i cui risultati sono riportati nei Rapporti di Prova indicati nella tabella seguente. Con PEC del 29/04/2019, il Gestore ha trasmesso il "Programma di monitoraggio degli odori". In attesa di riscontro da parte dell'Ente, la ditta ha comunque avviato la campagna di monitoraggio delle emissioni diffuse ed eseguito lo studio previsionale degli impatti odorigeni relativi alle attività dello stabilimento di Casa Olearia Italiana (prescrizione 118) e lo studio previsionale degli impatti odorigeni relativi alle attività dello stabilimento di Casa Olearia Italiana e Ital Green Energy (prescrizione 117). Tali studi sono stati trasmesso con PEC del 29/04/2019. <table border="1"> <thead> <tr> <th>Sorgente</th> <th>Data di campionamento</th> <th>Certificato di analisi</th> <th>Data di emissione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>ED1-COI</td> <td>04/04/2019</td> <td>n.178/Casa Olearia Italiana/041004/19</td> <td>10/04/2019</td> </tr> <tr> <td>ED2-COI</td> <td>05/04/2019</td> <td>n.182/Casa Olearia Italiana/041008/19</td> <td>10/04/2019</td> </tr> <tr> <td>ED3-COI</td> <td>05/04/2019</td> <td>n.183/Casa Olearia Italiana/041009/19</td> <td>10/04/2019</td> </tr> <tr> <td>ED4-COI</td> <td>04/04/2019</td> <td>n.177/Casa Olearia Italiana/041003/19</td> <td>10/04/2019</td> </tr> <tr> <td>ED5-COI</td> <td>04/04/2019</td> <td>n.179/Casa Olearia Italiana/041005/19</td> <td>10/04/2019</td> </tr> <tr> <td>ED6-COI</td> <td>04/04/2019</td> <td>n.181/Casa Olearia Italiana/041007/19</td> <td>10/04/2019</td> </tr> <tr> <td>ED7-COI</td> <td>04/04/2019</td> <td>n.180/Casa Olearia Italiana/041006/19</td> <td>10/04/2019</td> </tr> <tr> <td>ED8-COI</td> <td>05/04/2019</td> <td>n.184/Casa Olearia Italiana/041010/19</td> <td>10/04/2019</td> </tr> <tr> <td>ED9-COI</td> <td>05/04/2019</td> <td>n.186/Casa Olearia Italiana/041509/19</td> <td>15/04/2019</td> </tr> <tr> <td rowspan="3">ED10-COI</td> <td rowspan="3">23/11/2018</td> <td>n.157/Casa Olearia Italiana/012408/19</td> <td>24/01/2019</td> </tr> <tr> <td>n.158/Casa Olearia Italiana/012409/19</td> <td>24/01/2019</td> </tr> <tr> <td>n.159/Casa Olearia Italiana/012410/19</td> <td>24/01/2019</td> </tr> </tbody> </table> </td> <td>POSITIVO</td> </tr> </tbody> </table>	Camino	Data campionamento	Nr. certificato	Data di emissione	E5-COI	23/10/2017	67/Casa Olearia Italiana/1229320/17	29/12/2017	22/01/2018	86/Casa Olearia Italiana/022712/18	27/02/2018	11/05/2018	123/Casa Olearia Italiana/061214/18	12/06/2018	28/08/2018	138/Casa Olearia Italiana/101711/18	17/10/2018	19/11/2018	152/Casa Olearia Italiana/112810/18	28/11/2018	28/02/2019	n.173/Casa Olearia Italiana/032524/19	25/03/2019	E9-COI	15/05/2019	n.199/Casa Olearia Italiana/060316/19	03/06/2019	30/11/2017	71/Casa Olearia Italiana/1229312/18	29/12/2017	04/01/2018	92/Casa Olearia Italiana/022724/18	27/02/2018	14/11/2018	140/Casa Olearia Italiana/111615/18	16/11/2018	E13-COI	19/3/2019	176/Casa Olearia Italiana/032721/19	27/03/2019	21/12/2017	73/Casa Olearia Italiana/1229314/17	29/12/2017	27/03/2018	105/Casa Olearia Italiana/041639/18	16/04/2018	12/06/2018	126/Casa Olearia Italiana/071316/18	13/07/2018	E21-COI	05/09/2018	141/Casa Olearia Italiana/111623/18	16/11/2018	15/03/2019	n.188/Casa Olearia Italiana/050217/19	02/05/2019	23/10/2017	77/Casa Olearia Italiana/1229319/17	29/12/2017	11/01/2018	96/Casa Olearia Italiana/022893/18	28/02/2018	13/04/2018	111/Casa Olearia Italiana/051427/18	14/05/2018	119	Il Gestore è tenuto comunque al rispetto degli obblighi di cui alla L.R. n. 23/2015 e s.m.i, con le modalità definite dall' Autorità di controllo nel PMC.				In relazione alle emissioni di sostanze odorigene provenienti da sorgenti diffuse sono state individuate le aree ed effettuati una serie di analisi in atmosfera i cui risultati sono riportati nei Rapporti di Prova indicati nella tabella seguente. Con PEC del 29/04/2019, il Gestore ha trasmesso il "Programma di monitoraggio degli odori". In attesa di riscontro da parte dell'Ente, la ditta ha comunque avviato la campagna di monitoraggio delle emissioni diffuse ed eseguito lo studio previsionale degli impatti odorigeni relativi alle attività dello stabilimento di Casa Olearia Italiana (prescrizione 118) e lo studio previsionale degli impatti odorigeni relativi alle attività dello stabilimento di Casa Olearia Italiana e Ital Green Energy (prescrizione 117). Tali studi sono stati trasmesso con PEC del 29/04/2019. <table border="1"> <thead> <tr> <th>Sorgente</th> <th>Data di campionamento</th> <th>Certificato di analisi</th> <th>Data di emissione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>ED1-COI</td> <td>04/04/2019</td> <td>n.178/Casa Olearia Italiana/041004/19</td> <td>10/04/2019</td> </tr> <tr> <td>ED2-COI</td> <td>05/04/2019</td> <td>n.182/Casa Olearia Italiana/041008/19</td> <td>10/04/2019</td> </tr> <tr> <td>ED3-COI</td> <td>05/04/2019</td> <td>n.183/Casa Olearia Italiana/041009/19</td> <td>10/04/2019</td> </tr> <tr> <td>ED4-COI</td> <td>04/04/2019</td> <td>n.177/Casa Olearia Italiana/041003/19</td> <td>10/04/2019</td> </tr> <tr> <td>ED5-COI</td> <td>04/04/2019</td> <td>n.179/Casa Olearia Italiana/041005/19</td> <td>10/04/2019</td> </tr> <tr> <td>ED6-COI</td> <td>04/04/2019</td> <td>n.181/Casa Olearia Italiana/041007/19</td> <td>10/04/2019</td> </tr> <tr> <td>ED7-COI</td> <td>04/04/2019</td> <td>n.180/Casa Olearia Italiana/041006/19</td> <td>10/04/2019</td> </tr> <tr> <td>ED8-COI</td> <td>05/04/2019</td> <td>n.184/Casa Olearia Italiana/041010/19</td> <td>10/04/2019</td> </tr> <tr> <td>ED9-COI</td> <td>05/04/2019</td> <td>n.186/Casa Olearia Italiana/041509/19</td> <td>15/04/2019</td> </tr> <tr> <td rowspan="3">ED10-COI</td> <td rowspan="3">23/11/2018</td> <td>n.157/Casa Olearia Italiana/012408/19</td> <td>24/01/2019</td> </tr> <tr> <td>n.158/Casa Olearia Italiana/012409/19</td> <td>24/01/2019</td> </tr> <tr> <td>n.159/Casa Olearia Italiana/012410/19</td> <td>24/01/2019</td> </tr> </tbody> </table>	Sorgente	Data di campionamento	Certificato di analisi	Data di emissione	ED1-COI	04/04/2019	n.178/Casa Olearia Italiana/041004/19	10/04/2019	ED2-COI	05/04/2019	n.182/Casa Olearia Italiana/041008/19	10/04/2019	ED3-COI	05/04/2019	n.183/Casa Olearia Italiana/041009/19	10/04/2019	ED4-COI	04/04/2019	n.177/Casa Olearia Italiana/041003/19	10/04/2019	ED5-COI	04/04/2019	n.179/Casa Olearia Italiana/041005/19	10/04/2019	ED6-COI	04/04/2019	n.181/Casa Olearia Italiana/041007/19	10/04/2019	ED7-COI	04/04/2019	n.180/Casa Olearia Italiana/041006/19	10/04/2019	ED8-COI	05/04/2019	n.184/Casa Olearia Italiana/041010/19	10/04/2019	ED9-COI	05/04/2019	n.186/Casa Olearia Italiana/041509/19	15/04/2019	ED10-COI	23/11/2018	n.157/Casa Olearia Italiana/012408/19	24/01/2019	n.158/Casa Olearia Italiana/012409/19	24/01/2019	n.159/Casa Olearia Italiana/012410/19	24/01/2019	POSITIVO
		Camino	Data campionamento			Nr. certificato	Data di emissione																																																																																																																						
		E5-COI	23/10/2017			67/Casa Olearia Italiana/1229320/17	29/12/2017																																																																																																																						
22/01/2018	86/Casa Olearia Italiana/022712/18		27/02/2018																																																																																																																										
11/05/2018	123/Casa Olearia Italiana/061214/18		12/06/2018																																																																																																																										
28/08/2018	138/Casa Olearia Italiana/101711/18		17/10/2018																																																																																																																										
19/11/2018	152/Casa Olearia Italiana/112810/18		28/11/2018																																																																																																																										
28/02/2019	n.173/Casa Olearia Italiana/032524/19		25/03/2019																																																																																																																										
E9-COI	15/05/2019	n.199/Casa Olearia Italiana/060316/19	03/06/2019																																																																																																																										
	30/11/2017	71/Casa Olearia Italiana/1229312/18	29/12/2017																																																																																																																										
	04/01/2018	92/Casa Olearia Italiana/022724/18	27/02/2018																																																																																																																										
	14/11/2018	140/Casa Olearia Italiana/111615/18	16/11/2018																																																																																																																										
E13-COI	19/3/2019	176/Casa Olearia Italiana/032721/19	27/03/2019																																																																																																																										
	21/12/2017	73/Casa Olearia Italiana/1229314/17	29/12/2017																																																																																																																										
	27/03/2018	105/Casa Olearia Italiana/041639/18	16/04/2018																																																																																																																										
	12/06/2018	126/Casa Olearia Italiana/071316/18	13/07/2018																																																																																																																										
E21-COI	05/09/2018	141/Casa Olearia Italiana/111623/18	16/11/2018																																																																																																																										
	15/03/2019	n.188/Casa Olearia Italiana/050217/19	02/05/2019																																																																																																																										
	23/10/2017	77/Casa Olearia Italiana/1229319/17	29/12/2017																																																																																																																										
	11/01/2018	96/Casa Olearia Italiana/022893/18	28/02/2018																																																																																																																										
	13/04/2018	111/Casa Olearia Italiana/051427/18	14/05/2018																																																																																																																										
119	Il Gestore è tenuto comunque al rispetto degli obblighi di cui alla L.R. n. 23/2015 e s.m.i, con le modalità definite dall' Autorità di controllo nel PMC.				In relazione alle emissioni di sostanze odorigene provenienti da sorgenti diffuse sono state individuate le aree ed effettuati una serie di analisi in atmosfera i cui risultati sono riportati nei Rapporti di Prova indicati nella tabella seguente. Con PEC del 29/04/2019, il Gestore ha trasmesso il "Programma di monitoraggio degli odori". In attesa di riscontro da parte dell'Ente, la ditta ha comunque avviato la campagna di monitoraggio delle emissioni diffuse ed eseguito lo studio previsionale degli impatti odorigeni relativi alle attività dello stabilimento di Casa Olearia Italiana (prescrizione 118) e lo studio previsionale degli impatti odorigeni relativi alle attività dello stabilimento di Casa Olearia Italiana e Ital Green Energy (prescrizione 117). Tali studi sono stati trasmesso con PEC del 29/04/2019. <table border="1"> <thead> <tr> <th>Sorgente</th> <th>Data di campionamento</th> <th>Certificato di analisi</th> <th>Data di emissione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>ED1-COI</td> <td>04/04/2019</td> <td>n.178/Casa Olearia Italiana/041004/19</td> <td>10/04/2019</td> </tr> <tr> <td>ED2-COI</td> <td>05/04/2019</td> <td>n.182/Casa Olearia Italiana/041008/19</td> <td>10/04/2019</td> </tr> <tr> <td>ED3-COI</td> <td>05/04/2019</td> <td>n.183/Casa Olearia Italiana/041009/19</td> <td>10/04/2019</td> </tr> <tr> <td>ED4-COI</td> <td>04/04/2019</td> <td>n.177/Casa Olearia Italiana/041003/19</td> <td>10/04/2019</td> </tr> <tr> <td>ED5-COI</td> <td>04/04/2019</td> <td>n.179/Casa Olearia Italiana/041005/19</td> <td>10/04/2019</td> </tr> <tr> <td>ED6-COI</td> <td>04/04/2019</td> <td>n.181/Casa Olearia Italiana/041007/19</td> <td>10/04/2019</td> </tr> <tr> <td>ED7-COI</td> <td>04/04/2019</td> <td>n.180/Casa Olearia Italiana/041006/19</td> <td>10/04/2019</td> </tr> <tr> <td>ED8-COI</td> <td>05/04/2019</td> <td>n.184/Casa Olearia Italiana/041010/19</td> <td>10/04/2019</td> </tr> <tr> <td>ED9-COI</td> <td>05/04/2019</td> <td>n.186/Casa Olearia Italiana/041509/19</td> <td>15/04/2019</td> </tr> <tr> <td rowspan="3">ED10-COI</td> <td rowspan="3">23/11/2018</td> <td>n.157/Casa Olearia Italiana/012408/19</td> <td>24/01/2019</td> </tr> <tr> <td>n.158/Casa Olearia Italiana/012409/19</td> <td>24/01/2019</td> </tr> <tr> <td>n.159/Casa Olearia Italiana/012410/19</td> <td>24/01/2019</td> </tr> </tbody> </table>	Sorgente	Data di campionamento	Certificato di analisi	Data di emissione	ED1-COI	04/04/2019	n.178/Casa Olearia Italiana/041004/19	10/04/2019	ED2-COI	05/04/2019	n.182/Casa Olearia Italiana/041008/19	10/04/2019	ED3-COI	05/04/2019	n.183/Casa Olearia Italiana/041009/19	10/04/2019	ED4-COI	04/04/2019	n.177/Casa Olearia Italiana/041003/19	10/04/2019	ED5-COI	04/04/2019	n.179/Casa Olearia Italiana/041005/19	10/04/2019	ED6-COI	04/04/2019	n.181/Casa Olearia Italiana/041007/19	10/04/2019	ED7-COI	04/04/2019	n.180/Casa Olearia Italiana/041006/19	10/04/2019	ED8-COI	05/04/2019	n.184/Casa Olearia Italiana/041010/19	10/04/2019	ED9-COI	05/04/2019	n.186/Casa Olearia Italiana/041509/19	15/04/2019	ED10-COI	23/11/2018	n.157/Casa Olearia Italiana/012408/19	24/01/2019	n.158/Casa Olearia Italiana/012409/19	24/01/2019	n.159/Casa Olearia Italiana/012410/19	24/01/2019	POSITIVO																																																																							
					Sorgente	Data di campionamento	Certificato di analisi	Data di emissione																																																																																																																					
					ED1-COI	04/04/2019	n.178/Casa Olearia Italiana/041004/19	10/04/2019																																																																																																																					
					ED2-COI	05/04/2019	n.182/Casa Olearia Italiana/041008/19	10/04/2019																																																																																																																					
					ED3-COI	05/04/2019	n.183/Casa Olearia Italiana/041009/19	10/04/2019																																																																																																																					
					ED4-COI	04/04/2019	n.177/Casa Olearia Italiana/041003/19	10/04/2019																																																																																																																					
					ED5-COI	04/04/2019	n.179/Casa Olearia Italiana/041005/19	10/04/2019																																																																																																																					
					ED6-COI	04/04/2019	n.181/Casa Olearia Italiana/041007/19	10/04/2019																																																																																																																					
					ED7-COI	04/04/2019	n.180/Casa Olearia Italiana/041006/19	10/04/2019																																																																																																																					
					ED8-COI	05/04/2019	n.184/Casa Olearia Italiana/041010/19	10/04/2019																																																																																																																					
ED9-COI	05/04/2019	n.186/Casa Olearia Italiana/041509/19	15/04/2019																																																																																																																										
ED10-COI	23/11/2018	n.157/Casa Olearia Italiana/012408/19	24/01/2019																																																																																																																										
		n.158/Casa Olearia Italiana/012409/19	24/01/2019																																																																																																																										
		n.159/Casa Olearia Italiana/012410/19	24/01/2019																																																																																																																										

ASPETTO AMBIENTALE	AREA/ATTIVITÀ	N°	PRESCRIZIONE LEGISLATIVA	RIFERIMENTO LEGISLATIVO	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA	ESITO
					<p>I certificati sono rilasciati a firma del Dott. Chimico Daniele Serafini (Ord. Prov. Brindisi e Lecce n°191). Le analisi, condotte da Laboratorio AMBIENTALE S.r.l. (Accredia LAB 1262), con Sistema di Gestione della Qualità certificato secondo la norma ISO 9001 e accreditati secondo la norma UNI CEI ENISO/IEC 17025 (Accredia LAB 1262), sono risultati conformi ai valori prescritti. Come da comunicazione inviata tramite pec in data 27/10/2018, in attuazione della L.R. n.23/2015 e ss.mm.ii., la Casa Olearia Italiana S.p.A. ha ritenuto opportuno integrare il sistema di trattamento del flusso gassoso in uscita dall'essiccatore con l'installazione di un innovativo sistema per il comparto oleario costituito da un Ossidatore Termico Rigenerativo (RTO).</p>	

ASPETTO AMBIENTALE	AREA/ATTIVITÀ	N°	PRESCRIZIONE LEGISLATIVA	RIFERIMENTO LEGISLATIVO	EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA	ESITO
GESTIONE SERBATOI E PIPE-WAY	TUTTE LE ATTIVITÀ DELLA CASA OLEARIA ITALIANA S.P.A.	120	Il Gestore deve attuare un adeguato programma di ispezioni dei serbatoi e delle linee di distribuzione di sostanze allo stato liquido tale da garantire l'operabilità ed il corretto funzionamento di tutti i componenti e i sistemi rilevanti a fini ambientali;	DECRETO MATTM 331 del 23/11/2016 punto 9.2.12 Gestione serbatoi e pipe-way	Nel mese di novembre 2018 sono stati effettuati i rilievi spessimetrici da parte di azienda accreditata GM SUSCO S.r.l.s. e redatta relazione finale in data 30/12/2018.	POSITIVO
		121	Le ispezioni periodiche dovranno consistere in una verifica del tracciato ed un piano ispettivo pluriennale d'ispezione d'integrità delle linee di distribuzione di sostanze allo stato liquido eventualmente, nel caso di linee interrate o non raggiungibili, per mezzo della tecnica di ispezione interna con pig intelligente;		E' stata predisposta, inviata tramite PEC, una relazione di procedura per il controllo delle condotte fognarie (rev. 01 del 14/04/2018). Le registrazioni di monitoraggio, vengono opportunamente effettuate.	POSITIVO
		122	Il Gestore deve altresì registrare annualmente, su apposito registro, l'attività effettuata e dovrà inoltre trasmettere, all'Autorità di Controllo, una relazione di sintesi sulle attività effettuate;		In base al risultato dei controlli spessimetrici da effettuare con azienda accreditata GM SUSCO S.r.l. (rif. off. 038/18), a dicembre 2018 si è provveduto a definire un piano di ispezioni dei serbatoi. Allo stato attuale non risulta in uso serbatoi che abbiano superato il tempo massimo di ciclo vita.	POSITIVO
		123	Il Gestore, sulla base dei risultati delle ispezioni eseguite, dovrà effettuare una valutazione dettagliata per assicurare l'integrità a lungo termine, per definire eventuali successivi interventi, e con l'obiettivo primario di fornire le basi tecniche per definire un piano di gestione dell'integrità delle linee di distribuzione di sostanze allo stato liquido e dei serbatoi, compresi eventuali interventi di riparazione e ripristino, immediati o futuri, e di stabilire l'intervallo di re-ispezione di ciascuna linea;			
		124	Il piano di gestione dell'integrità delle linee di distribuzione di sostanze allo stato liquido e dei serbatoi dovrà essere sviluppato tramite, l'identificazione degli interventi di riparazione immediati, l'attuazione di azioni correttive per prevenire ulteriore deterioramento e l'ottimizzazione degli intervalli di ispezione;			
		125	Non devono essere utilizzati serbatoi che abbiano superato il tempo massimo di utilizzo previsto in progetto, a meno che gli stessi non siano ispezionati ad intervalli regolari e che, di tali ispezioni, sia mantenuta formale traccia, la quale dimostri che essi continuano ad essere idonei all'utilizzo.			